



PATTERN S.P.A.

Direzione e coordinamento BO.MA. Holding S.r.l.

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

sede in Collegno, via Nazioni Unite 19

capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.445.455,40

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

INDICE

DATI SOCIETARI	4
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI	5
AZIONARIATO	6
IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA	7
IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2025.....	9
L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO.....	10
INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL PRIMO SEMESTRE 2025	11
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025	12
SCENARIO DI MERCATO, RISULTATI E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO	13
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	14
INVESTIMENTI DEL GRUPPO.....	15
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	16
ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE: RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.....	31
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	33
IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE	36
PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI.....	37
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	39
AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	39
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	39
SEDI SECONDARIE	39
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE	40
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025	41
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	42
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	45
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	47
NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025	49
PREMESSA	49
AREA DI CONSOLIDAMENTO	50
1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	50
2. PRINCIPI DI REDAZIONE.....	51
3. CRITERI DI VALUTAZIONE	52
4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	63
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	63

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO	79
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	88
5. ALTRE INFORMAZIONI.....	92
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	92
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	92
COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	92
GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	93
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	94
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	94
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	95
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	95
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE	96
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO	97
PROSPETTO DELE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A).....	97
PROSPETTO DI RACCOLTA TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B)	98

DATI SOCIETARI

Sede legale

PATTERN S.P.A.

sede legale in via Nazioni Unite, n. 19

10093 – Collegno (TO) - Italia

Tel. 011/4531597

Dati legali

Società per azioni quotata all'Euronext Growth Milan

Capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.445.455,40 Codice fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 10072750010

R.E.A. di Torino n. 1103664

Direzione e coordinamento:

BO.MA. Holding S.r.l.

Sede legale in corso Re Umberto I, n. 8

10121 – Torino (TO) – Italia

C.F. e P.IVA. 12067380019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾	Fulvio Botto	Presidente
	Francesco Martorella	Vicepresidente
	Luca Sburlati	Amministratore Delegato
	Andrea Campani	
	Simonetta Cavasin	
	Claudio Delunas	
	Franca Di Carlo	
	Diego Dirutigliano	
Emilio Paolucci		
Collegio Sindacale ⁽²⁾	Davide Di Russo	Presidente
	Riccardo Cantino	Sindaco effettivo
	Laura Zucchetto	Sindaco effettivo
	Federico Lozzi	Sindaco supplente
	Alessandro Orlandi	Sindaco supplente
Società di Revisione ⁽³⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A., in breve PwC	

DURATA

(1) Il Consiglio di amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 aprile 2025 per un esercizio sociale e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

(2) Il Collegio Sindacale è stato nominato con delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 aprile 2025 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

(3) L'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 7 maggio 2024 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

AZIONARIATO

Il Capitale Sociale della Società si attesta a € 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato € 1.445.455,40, per un totale di 14.454.554 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Alla data odierna, sulla base delle informazioni disponibili, l'azionariato di Pattern è di seguito rappresentato.

Bo.Ma Holding Srl	53,42%
Fulvio Botto	5,24%
Francesco Martorella	5,24%
Axon Partners	6,34%
GVC Gaesco Gestion, SGIIC, S.A.	5,76%
Luca Sburlati	2,11%
Camer Srl	1,31%
Mercato	20,58%
Totale	100,00%

IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA

Pattern viene fondata a fine 2000 da Fulvio Botto e Francesco Martorella, i quali decidono di dar vita ad un'iniziativa imprenditoriale nella progettazione di capi di abbigliamento, grazie alle pregresse esperienze maturate presso case di moda nazionali ed internazionali.

Nel 2009 viene inaugurato il nuovo stabilimento di Collegno, in provincia di Torino e nel 2011 viene rilevata una catena di produzione, destinata a soddisfare le crescenti richieste di prototipi e piccole produzioni, da realizzarsi internamente.

Nel 2013 Pattern è la prima azienda italiana di confezionamento ad ottenere la Certificazione Internazionale SA8000 Social Accountability, conferita grazie all'implementazione di processi interni in linea con i principi di tutela dell'ambiente e alla sicurezza nella gestione delle Risorse Umane interne e della filiera.

Nel luglio 2014 Pattern acquisisce il marchio Esemplare, nell'abbigliamento maschile funzionale, che diventa l'unico marchio di proprietà dell'azienda. Nel corso degli anni, tale marchio – da semplice iniziativa commerciale – diventa l'area di progettazione in cui sperimentare nuovi tessuti e nuove tecniche di confezionamento.

Nel corso del 2016 Pattern pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, unica tra le PMI del settore tessile/abbigliamento, secondo i principi del GRI e viene scelta per entrare a far parte del programma Elite di Borsa Italiana. Tale attività è divenuta prodromica alla quotazione avvenuta poi nel 2019.

Nel 2017 Pattern acquisisce Roscini Atelier, che rappresenta il primo importante passo del processo di diversificazione, poi intensificatosi dopo la quotazione e tuttora in corso. L'acquisizione di Roscini ha infatti permesso di entrare in modo significativo nel settore delle collezioni donna, nonché di ampliare le relazioni commerciali ad alcuni clienti top luxury.

Nel 2018 viene ottenuta la Certificazione Elite di Borsa Italiana e viene lanciato il progetto "From Red to Green Carpet" il cui obiettivo è trasformare l'azienda rendendola sostenibile e a impatto zero sull'ambiente entro il 2023.

Nel 2019, a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, Pattern annuncia l'ingresso nel Gruppo del maglificio S.M.T. (Società Manifattura Tessile), storica società emiliana specializzata nella prototipia e produzione di maglieria di lusso.

Nel 2021 viene perfezionato l'acquisto della maggioranza di Idee Partners, azienda toscana specializzata nello sviluppo prodotto, design e produzione nel settore della pelletteria di lusso, che a sua volta include Petri & Lombardi, storica pelletteria di Firenze.

Il 2022 si conferma un anno di forte crescita: prima si aggiunge Zanni di Reggio Emilia, punto di riferimento nella lavorazione Wholegarment (senza cuciture) della maglieria, successivamente RGB, specialista toscano nella produzione e lavorazione di accessori in pelle. Sul finire dello stesso anno vi è stata l'acquisizione della maggioranza di Dyloan Bond Factory, polo di produzione abruzzese su semilavorati e prodotti finiti e leader nelle tecnologie innovative e di R&D applicate al lusso.

Ad inizio del 2023 è stato acquistato il maglificio Nuova Nicol Srl, situato nei pressi di Bologna, mentre a metà anno è stata completata l'acquisizione dell'intero capitale di Dyloan Bond Factory. Il 2 di ottobre è stato ceduto a Burberry il ramo d'azienda di Collegno dedicato allo stesso cliente. Nel corso dell'anno sono state condotte alcune operazioni di semplificazione societaria, volte a dare una migliore gestione all'intero Gruppo. In particolare: le due società della pelle acquisite da Idee Partners (Petri & Lombardi e RGB) sono state incorporate in quest'ultima, mentre Zanni è stata incorporata nella controllante S.M.T..

Anche nel 2024 è proseguita l'espansione del Gruppo per linee esterne, dal momento che è stata completata l'acquisizione del 100 per cento di Umbria Verde Mattioli, storico maglificio con sede nei pressi di Perugia, con una peculiare specializzazione nella maglieria fine ed extra-fine.

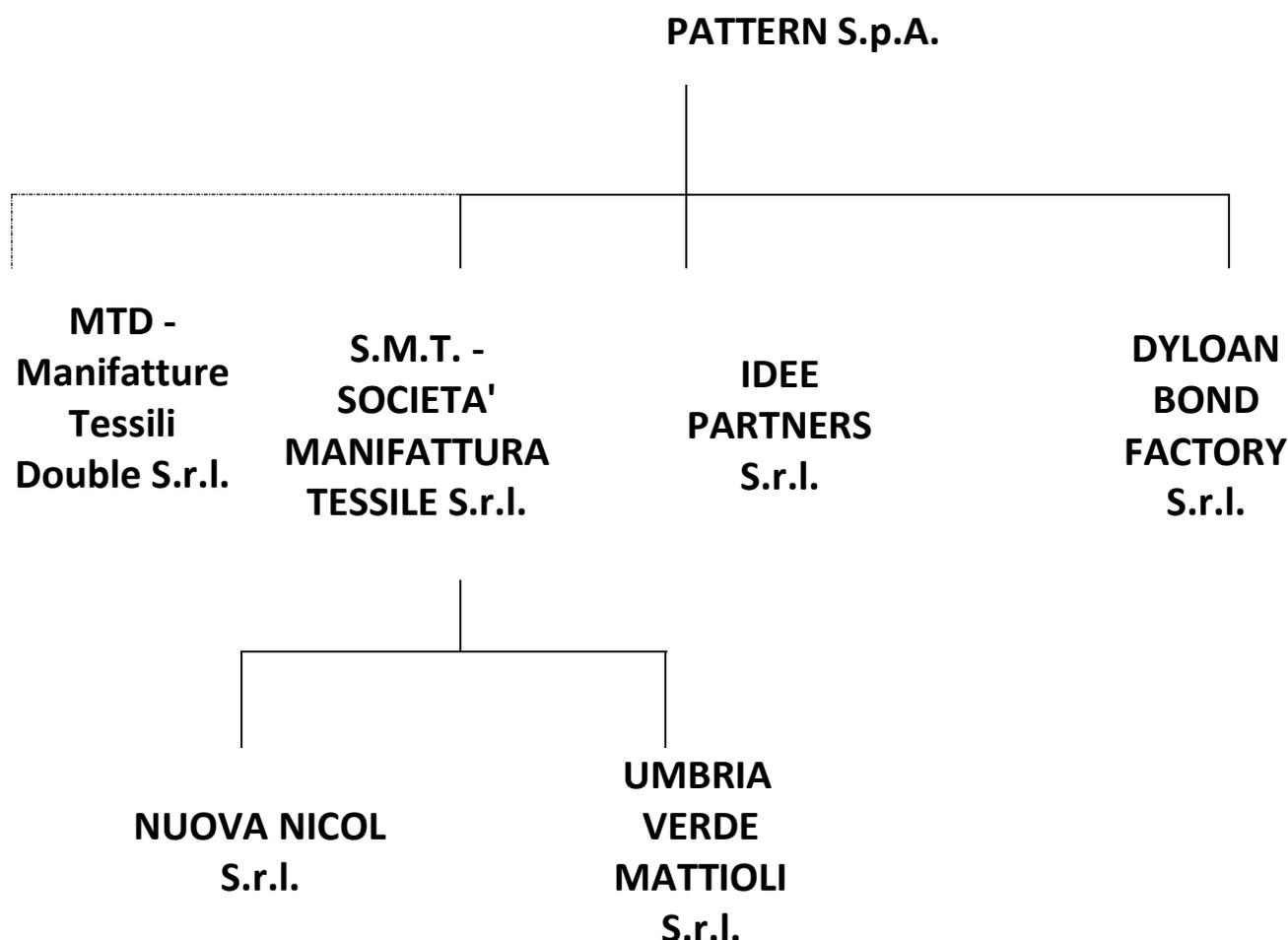
Il Gruppo Pattern rappresenta oggi una primaria realtà a livello internazionale nella progettazione e produzione di beni di lusso appartenenti alle seguenti categorie merceologiche: linee uomo e donna, abbigliamento e accessori, tessuto fermo, maglieria e pelletteria. Le attività sviluppate partono sempre dalla fase di ricerca e progettazione per arrivare fino alla produzione. Esse sono realizzate su dieci sedi produttive.

Tecnologia e Innovazione, ESG, Human Knowledge restano alla base del Gruppo come valori identificativi di ogni singola azienda e continueranno a guidare il futuro del Gruppo.

IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2025

DATI ECONOMICI	30.06.2025	30.06.2024	Var %
(valori in euro)			
Valore della produzione	57.479.729	61.760.582	-6,9%
Ebitda	1.552.282	6.594.382	-76,5%
Ebit	-2.133.698	3.637.974	-158,7%
Utile (perdita) di periodo	-1.595.786	2.159.209	-173,9%
- di cui del Gruppo	-1.585.753	1.441.864	-210,0%
DATI PATRIMONIALI	30.06.2025	31.12.2024	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni nette	60.088.462	56.011.319	7,3%
Capitale circolante netto	7.983.984	8.344.598	-4,3%
Fondi del passivo	-6.759.948	-6.439.618	5,0%
Capitale investito netto	61.312.498	57.916.277	5,9%
Patrimonio netto consolidato	41.404.870	43.541.055	-4,9%
- di cui del Gruppo	34.598.548	36.315.239	-4,7%
Posizione finanziaria netta	19.907.628	14.375.244	38,5%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	61.312.498	57.916.277	5,9%

L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO



Il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede una holding – Pattern Spa – con sede a Collegno, operativa nel settore della progettazione e produzione di capi di abbigliamento nel settore uomo e donna, cinque società controllate e una società collegata.

Pattern controlla il 100 per cento di Dyloan Bond Factory, società anch'essa appartenente al settore dell'abbigliamento, con sede a Chieti.

Società Manifattura Tessile, con sede a Correggio (Reggio Emilia), è detenuta all'80 per cento da Pattern ed è la società che guida il settore della maglieria. Detiene il 100 per cento di Nuova Nicol e della neoacquisita Umbria Verde Mattioli.

Idee Partners, detenuta al 52,92 per cento, è la società con sede nel distretto di Scandicci operativa nel settore degli accessori in pelle.

Pattern detiene inoltre il 24 per cento della società Manifatture Tessili Double (MTD), con sede in Santeramo in Colle (Bari), operante anch'essa nel settore dell'abbigliamento.

INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL PRIMO SEMESTRE 2025

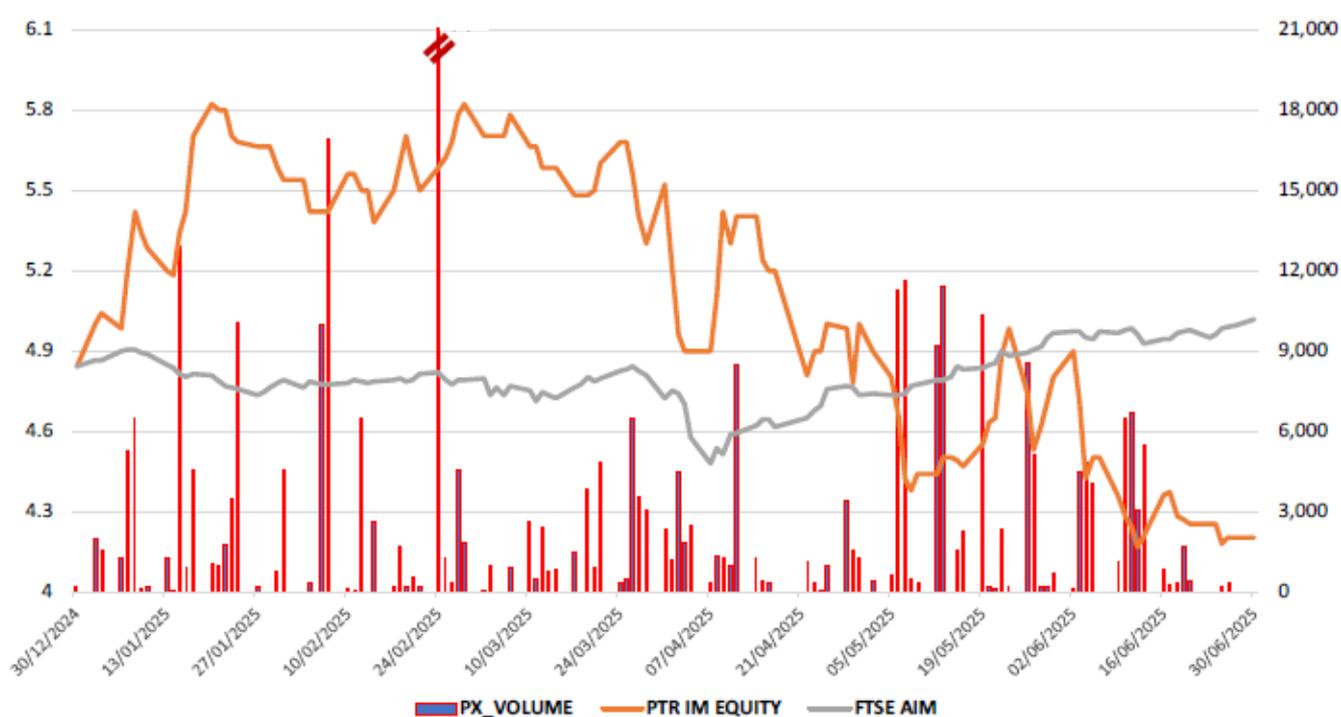
Il prezzo del titolo Pattern al 30 giugno 2025, ultimo giorno di contrattazioni del periodo, ha raggiunto il livello di 4,20 euro per azione, con una capitalizzazione di mercato pari a 60,7 milioni di euro.

Rispetto al prezzo di 5 per azione registrato ad inizio anno, il 2 gennaio 2025, si è avuta una diminuzione del 16,00 per cento, con volumi medi giornalieri scambiati durante il periodo pari a circa 3.462 pezzi.

Il prezzo medio nel corso del primo semestre 2025 è stato di 5,10 euro per azione, mentre il minimo di periodo, pari a 4,17 euro per azione, è stato invece rilevato il 12 giugno 2025.

Nel grafico seguente si evidenzia l'andamento del prezzo e dei volumi scambiati del titolo Pattern nel corso del primo semestre 2025.

Stock Performance



PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding Srl

sede in Collegno, via Nazioni Unite 19

capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.445.455,40

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025

SCENARIO DI MERCATO, RISULTATI E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

L'anno 2025 è un anno complesso per l'incertezza generata sia dai conflitti in corso, sia dalle politiche commerciali statunitensi, che hanno generato un forte impatto sia nella nostra *industry* sia sui mercati retail fino alla firma degli accordi, in ogni caso penalizzanti per il lusso europeo.

I dazi rappresentano infatti un significativo fattore di contrazione dei volumi e indirettamente dei margini per una spinta dei marchi a tagliare sui prezzi di fornitura. L'anno in corso appare quindi come uno degli anni più complessi da gestire per l'intero comparto del Lusso.

In tale scenario confermiamo l'acuirsi del divario tra il top luxury, con alto valore qualitativo dato al prodotto nel tempo e il fashion luxury, più legato alla sola estetica e con potenziali opportunità per Brand intermedi che sappiano avere un corretto posizionamento di prezzo.

Anche la Cina, straordinario mercato di riferimento per il settore del Lusso, ha cambiato il proprio paradigma. La scelta, come già in altri settori produttivi, un tempo dominati dai prodotti europei ed occidentali, è stata di far crescere brand interni poco sconosciuti in Europa, disincentivando in questo modo i "valori occidentali". Non riteniamo quindi che ci si possa attendere una vigorosa ripresa di questo mercato.

Il Gruppo sta affrontando di conseguenza una modesta contrazione dei volumi, specie se raffrontata all'andamento del mercato ed una tensione sui margini, in un anno di transizione, che determinerà la chiusura di ulteriori attività ed imprese, così come già avvenuto nel 2024 dove il saldo tra imprese nate e chiuse è negativo per oltre 1500 unità.

Il nostro Gruppo pur avendo utilizzato cassa integrazione per circa 100 persone su quasi 900 immagina una forte riduzione del ricorso a questo strumento nel secondo semestre pur proseguendo le attività necessarie di ristrutturazione e semplificazione organizzative avviate a Chieti, già nel corso del 2024.

In tale contesto i recenti accadimenti riguardo l'accertamento della regolarità della supply chain di alcuni brand rappresentano una potenziale opportunità anche in un mercato più piccolo, poiché Pattern è da sempre orientata a partner solidi e trasparenti, nonché ad internalizzare la maggior parte delle funzioni industriali e produttive.

In tale scenario il nostro Gruppo continuerà a lavorare con un mix di clienti sempre più posizionato nella parte alta della piramide di mercato, che come detto prima dà valore nel tempo ai propri prodotti; anche per questo motivo continua il rafforzamento manageriale.

Ci attendiamo un secondo semestre in linea con le attese. La politica di Gruppo in ambito M&A proseguirà nell'identificare aziende "eccezionali" e forti sul *product development*, con imprenditori che vogliano partecipare al progetto come sopra descritto, mentre – come in passato - non attueremo scelte di tipo speculativo a breve termine. Il nuovo piano strategico 2026/2028 viene presentato nel mese di settembre ed impatterà significativamente sulla vita del nostro Gruppo nei prossimi anni.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Inserimento di un direttore industriale di Gruppo

Il 20 gennaio, viene comunicato l'inserimento nel proprio organico del dott. Maurizio Savioli in qualità di Group Industrial Director.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'esame di alcuni dati preliminari consolidati dell'esercizio 2024

L'11 febbraio si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per l'esame dei dati preliminari consolidati dell'esercizio 2024, relativamente a: ricavi delle vendite, investimenti e posizione finanziaria netta.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 si è riunito il 26 marzo.

In tale sede è stata convocata l'Assemblea della società per il giorno 28 aprile in prima convocazione e per il giorno 5 maggio in seconda convocazione.

Assegnazione di 41.625 nuove azioni all'Amministratore delegato

Sempre nella seduta del 26 marzo, il Consiglio di amministrazione della società ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del Gruppo come definiti dal Piano di Stock Grant 2023-2025, approvato nel corso dell'Assemblea che si è tenuta il 6 dicembre 2023. A seguito di tale verifica si è proceduto all'attribuzione all'Amministratore delegato Luca Sburlati di 41.625 azioni ordinarie sul numero massimo ipotetico di 50.000, di nuova emissione, relative alla seconda tranche del Piano.

Comunicazione di variazione del Capitale sociale

Il 3 aprile è stata comunicata la nuova composizione del capitale sociale risultante dall'assegnazione di 41.625 azioni all'Amministratore delegato. A seguito di tale variazione, il nuovo capitale sociale sottoscritto è divenuto pari a 1.445.455,4 euro, per un totale di 14.454.554 azioni, tutte ordinarie.

Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2025

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Pattern spa si è riunita in prima convocazione il 28 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e la destinazione del risultato di esercizio.

L'Assemblea ha provveduto altresì, secondo quanto previsto all'ordine del giorno:

- alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2025;

- alla nomina del Collegio sindacale, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2027;
- all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi sino a un massimo tale da non eccedere il 10 % del capitale sociale.

Estinzione anticipata del debito contratto con Camer Srl nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'8 per cento di S.M.T.

Lo scorso anno, nell'ambito dell'operazione di acquisto di Umbria Verde, era stato raggiunto un accordo con Camer Srl per l'acquisto dell'8 per cento di quest'ultima società per un importo pari a 6,2 milioni di euro, di cui 1,2 milioni al closing, mentre per i restanti 5 milioni era stato pattuito un pagamento di un milione all'anno per cinque anni, a partire da fine 2025.

A seguito di accordi intervenuti nel corso del mese di giugno, tale debito è stato integralmente estinto, con il pagamento di 3,9 milioni in un'unica soluzione.

Il fondo GVC GAESCO GESTION, SGIIC, S.A. comunica di aver superato la soglia del 5 per cento del capitale della società

Il 22 luglio il fondo istituzionale spagnolo GVC GAESCO GESTION, SGIIC, S.A. ha comunicato di aver superato la soglia rilevante del 5 per cento del capitale sociale di Pattern Spa, detenendo un totale di azioni pari a 831.923 azioni, corrispondenti al 5,76 per cento del totale delle azioni totali.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha realizzato investimenti per 7,7 milioni di euro, di cui:

- 247 mila euro per le immobilizzazioni immateriali;
- 7,5 milioni di euro per quelle materiali.

Tra le prime, le voci più importanti sono state i lavori straordinari su beni di terzi (143 mila euro), presso le sedi di Caldarera di Reno di Nuova Nicol, di Scandicci di Idee Partners, di Correggio di S.M.T., e di Chieti di Dyloan Bond Factory, e la capitalizzazione delle licenze software di 97 mila euro relative al nuovo gestionale del polo della maglieria.

Tra le immobilizzazioni materiali, gli investimenti più rilevanti hanno riguardato principalmente le immobilizzazioni in corso, per un totale di 6,5 milioni di euro, riferiti alla nuova sede di Pattern a Collegno (di cui 5,8 milioni di euro per SAL e 700 mila euro per acconti relativi a macchinari e arredi). Gli ulteriori investimenti si riferiscono all'acquisto di impianti e macchinari per 650 mila euro (di cui 600 mila euro nel polo maglieria), all'acquisto del capannone della sede di Bientina di Idee Partners per 123 mila euro.

Per quanto riguarda i macchinari, si tratta prevalentemente di investimenti di ampliamento e di adeguamento tecnologico, sia sotto il profilo qualitativo, sia sotto quello quantitativo.

Il totale degli investimenti realizzati di 7,7 milioni di euro non tiene conto del debito aperto verso i relativi fornitori al 30 giugno.

I disinvestimenti del periodo sono stati di importo poco significativo, pari a 108 mila euro, hanno riguardato

principalmente macchinari e attrezzature quasi interamente ammortizzati, e non hanno generato minusvalenze significative.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Situazione economica

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2024.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2025	30.06.2024	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	52.883.360	59.252.176	-10,7%
Altri ricavi	581.269	1.067.222	-45,5%
Totale ricavi	53.464.629	60.319.398	-11,4%
Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	4.015.100	1.441.184	178,6%
Valore della produzione	57.479.729	61.760.582	-6,9%
- Acquisti di materie prime	13.111.998	11.892.313	10,3%
- Variazione rimanenze di materie prime	-1.518.265	-832.899	82,3%
Consumi di materie prime	11.593.733	11.059.414	4,8%
Costi per servizi	23.112.013	24.057.409	-3,9%
Costi per godimento beni di terzi	1.722.026	1.525.333	12,9%
Costi del personale	18.792.893	18.077.975	4,0%
Oneri diversi di gestione	706.782	446.069	58,4%
Ebitda	1.552.282	6.594.382	-76,5%
Ammortamenti e svalutazioni	3.685.980	2.956.408	24,7%
Ebit	-2.133.698	3.637.974	-158,7%
Proventi finanziari	1.332.045	400.231	232,8%
Oneri finanziari	-482.488	-401.129	20,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	0	-535	-100,0%
Risultato ante imposte	-1.284.140	3.636.541	-135,3%
Imposte correnti e differite	311.646	1.477.332	-78,9%
Risultato di pertinenza del gruppo	-1.585.753	1.441.864	-210,0%
Risultato di pertinenza di terzi	-10.033	717.345	-173,9%
Utile (perdita) del periodo	-1.595.786	2.159.209	-101,4%

I ricavi ed il valore della produzione hanno fatto registrare rispettivamente un calo dell'11,4 e del 6,9 per cento.

Da segnalare il forte incremento delle variazioni di semilavorati e prodotti finiti, da 1,4 a 4 milioni (più 178,6 per cento). Si tratta di un segnale in controtendenza rispetto all'andamento dei ricavi, che segnala una prima moderata ripresa dei volumi nel secondo semestre.

Nella tabella sottostante si ha il dettaglio dei ricavi totali per settore di attività, con le variazioni rispetto allo scorso anno.

Totale dei ricavi per settore di attività (valori in euro)	30.06.2025	30.06.2024	Var %
Abbigliamento	16.200.930	19.252.416	-15,8%
Maglieria	28.235.980	29.701.536	-4,9%
Pelletteria	9.027.719	11.365.446	-20,6%
Totale	53.464.629	60.319.398	-11,4%

Il peso della maglieria resta predominante e superiore al 50 per cento del totale, come si può osservare dalla tabella sottostante.

Ripartizione percentuale del totale ricavi per settore di attività	30.06.2025	30.06.2024
Abbigliamento	30%	32%
Maglieria	53%	49%
Pelletteria	17%	19%
Totale	100%	100%

Va considerato a riguardo che il perimetro di consolidamento è variato rispetto allo scorso anno, poiché Umbria Verde Mattioli Srl è stata consolidata a partire dal primo luglio 2024.

Il calo dei volumi, a parità di perimetro rispetto allo scorso anno, è stato quindi maggiore e di quello sopra rilevato, in particolare nella maglieria, in parte compensato dall'acquisizione del nuovo maglificio. Nella tabella sottostante viene illustrata la variazione dei ricavi totali. In apposito paragrafo verrà illustrato il confronto con i dati proforma del primo semestre 2024.

Il calo dei volumi a parità di perimetro è stato del 23,3 per cento, compensato da un incremento del 12 per cento conseguente al consolidamento di Umbria Verde.

Variazione dei ricavi totali tra i due periodi (valori in euro)		Var% su ricavi al 30.06.2024
Ricavi totali al 30.06.2024	60.319.398	
Riduzione dei ricavi totali a parità di perimetro	-14.075.254	-23,3%
Variazione del perimetro di consolidamento	+7.220.485	12,0%
Ricavi totali al 30.06.2025	53.464.629	-11,4%

Il decremento maggiore è avvenuto nella maglieria, anche come conseguenza del fatto che i maggiori incrementi degli ultimi anni si sono registrati in questo settore, sia per la crescita organica, sia per le acquisizioni effettuate. La tabella sottostante riporta la variazione di ciascun settore sia rispetto al totale dei ricavi dello scorso periodo, sia rispetto ai ricavi del singolo settore.

Variazione dei ricavi tra i due periodi per settore di attività (valori in euro)		Var % su ricavi al 30.06.2024	Var % sui ricavi di settore al 30.06.2024
Ricavi totali al 30.06.2024	60.319.398		
Abbigliamento	-3.051.486	-5,1%	-15,8%
Maglieria	-8.686.041	-14,4%	-29,2%
Pelletteria	-2.337.727	-3,9%	-20,6%
Variazione del perimetro di consolidamento	7.220.485	+12%	n.c.
Ricavi totali al 30.06.2025	53.464.629	-11,4%	

Infine, nella tabella seguente, i ricavi delle vendite sono ripartiti per appartenenza geografica dei clienti, che sono in linea con quelli dello scorso anno.

Ricavi delle vendite per area geografica	30.06.2025	30.06.2024
Ricavi Italia	28%	28%
Ricavi paesi UE	52%	51%
Ricavi paesi extra-UE	20%	21%
Totale	100%	100%

L'ebitda è diminuito significativamente, del 76,5 per cento, da 6,6 a 1,6 milioni di euro.

La leva operativa che negli anni precedenti ha consentito un incremento più che proporzionale dei margini, nel corso del primo semestre ha determinato il movimento opposto, con una riduzione di questi ultimi molto maggiore

rispetto ai volumi. A questo si deve aggiungere l'impatto degli oneri straordinari, sostenuti per ridurre i costi fissi, i cui effetti positivi si sentiranno in parte nel secondo semestre e ancor più nel 2026. L'importo di tali oneri è stato nei primi sei mesi di circa 350 mila euro. Per contro il ricorso alla cassa integrazione ha consentito un risparmio di quasi 770 mila euro.

Osservando nei dettagli il conto economico, si può vedere come i consumi di materie prime siano aumentati del 4,8 per cento (da 11,1 a 11,6 milioni di euro), nonostante la riduzione dei volumi. Questo, come si è fatto cenno sopra in merito alla variazione del magazzino semilavorati e prodotti finiti, si deve al volume delle produzioni in corso di realizzazione a fine semestre.

C'è quindi stato un effetto di stagionalità più accentuato rispetto agli scorsi anni, cui si è sommato il forte calo dei volumi, anch'esso concentrato nel primo semestre.

Il costo del lavoro ha subito una variazione positiva del 4 per cento, da 18,1 a 18,8 milioni di euro. L'estensione del consolidamento ad Umbria Verde ha determinato da sola un incremento di tale costo di 1,8 milioni di euro, di conseguenza a parità di perimetro, si è avuta una riduzione di 1,1 milioni di euro. A quest'ultimo risultato ha contribuito anche il minor costo derivante dall'emissione delle nuove azioni a seguito del piano di stock grant per 68 migliaia di euro.

Gli oneri diversi di gestione hanno fatto registrare un incremento del 58,4 per cento, da 446 a 707 mila euro, quasi interamente dovuto agli oneri straordinari sostenuti in Idee per la chiusura dello stabilimento di Reggello.

Nella tabella seguente si esamina la variazione dell'ebitda tra i due periodi.

Variazione dell'ebitda tra i due periodi (valori in euro)		Var % su ebitda al 30.06.2024
Ebitda al 30.06.2024	6.594.382	
Riduzione dell'ebitda a parità di perimetro	-5.969.262	-90,5%
Variazione del perimetro di consolidamento	927.162	14,1%
Ebitda al 30.06.2025	1.552.282	-76,5%

La contrazione più forte si è registrata nella maglieria, pari a 4 milioni di euro, con un'incidenza rispetto all'ebitda 2024 del 62,4 per cento, sebbene la stessa mantenga un ebitda positivo e al tempo stesso registri la contrazione più contenuta rispetto all'ebitda registrato nel primo semestre dello scorso anno, pari al 52,4 per cento. L'abbigliamento registra un calo rispettivamente del 26,5 e del 161,3 per cento per effetto del peggioramento sia di Pattern, sia di Dyloan, mentre nella pelletteria il calo è stato del 14,1 e del 65,2 per cento.

Variazione dell'ebitda tra i due periodi per settore di attività (valori in euro)		Var % su ebitda al 30.06.2024	Var % su ebitda di settore al 30.06.2024
Ebitda al 30.06.2024	6.594.382		
Abbigliamento	-1.745.760	-26,5%	-161,3%
Maglieria	-4.112.931	-62,4%	-52,4%
Pelletteria	-110.571	-1,7%	-65,2%
Variazione del perimetro di consolidamento	927.162	+14,1%	
Ebitda al 30.06.2025	1.552.282	-76,5%	

L'ebit è risultato negativo per 2,1 milioni di euro, a fronte di un risultato positivo per 3,6 milioni di euro lo scorso anno. Pesano su questo andamento:

- a) il maggior peso assunto dall'ammortamento degli avviamenti, il cui ammontare è salito da 831 mila euro ad 1,4 milioni di euro, oltre al consolidamento degli ammortamenti di Umbria Verde, pari complessivamente a 890 mila euro circa;
- b) ammortamenti e svalutazioni per quasi 245 mila euro, derivanti dal trasferimento della sede di Milano in Dyloan e dalla chiusura della sede di Reggello in Idee.

La gestione finanziaria è stata positiva per quasi 850 mila euro. Questo risultato si deve ad una sopravvenienza attiva di 1,1 milioni di euro, registrata a seguito della chiusura anticipata del debito verso Camer, iscritto a bilancio per 5 milioni di euro e pagato per 3,9 milioni di euro.

Al netto di questo contributo, il saldo della gestione finanziaria è stato di 250 mila euro circa, in peggioramento rispetto allo scorso periodo, quando essa chiuse sostanzialmente in pareggio.

I proventi finanziari sono stati pari a 232 mila euro, a fronte dei 398 mila dello scorso anno (41,6 per cento), quando i tassi attivi erano significativamente più elevati. Per contro sono aumentati gli oneri finanziari da 401 a 473 mila euro (più 18 per cento), a seguito del maggior debito bancario medio del periodo. Il costo del debito è stato tuttavia più contenuto dello scorso anno, grazie alla riduzione dell'Euribor e alle condizioni dei finanziamenti contratti.

Nella tabella seguente si dà evidenza del costo medio dell'indebitamento bancario del Gruppo.

COSTO DELL'INDEBITAMENTO BANCARIO DEL GRUPPO	30.06.2025	30.06.2024
(Valori assoluti e percentuali)		
Oneri finanziari	473.132	401.129
Indebitamento bancario medio del semestre	35.102.748	27.327.141
Costo medio dell'indebitamento bancario (su base annua)	2,7%	2,9%

Il semestre si è chiuso con un risultato negativo di Gruppo di 1,6 milioni di euro, a fronte di un utile di 1,4 milioni di euro registrato nel primo semestre del 2024.

Nella tabella sottostante viene riportato il risultato di Gruppo rettificato per tener conto dell'ammortamento degli avviamenti, al fine di avere una misura migliore della redditività della gestione.

Calcolo del risultato di pertinenza del Gruppo adjusted	30.06.2025	30.06.2024
(valori in euro)		
Risultato di pertinenza del Gruppo da bilancio	-1.585.753	1.441.864
Ammortamento avviamenti di competenza del Gruppo	-1.249.274	-803.115
Risultato di pertinenza del Gruppo adjusted	-336.480	2.244.978

Come si può osservare dalla tabella seguente, la riduzione del risultato netto adjusted è avvenuta in tutti i settori, ma in particolare nella maglieria, il cui calo anche in questo caso, risulta meno pronunciato se raffrontato al risultato dello scorso anno del medesimo settore.

Variazione del risultato di pertinenza del Gruppo adjusted tra i due periodi per settore di attività (valori in euro)		Var % su risultato adj al 30.06.2024	Var % su risultato adj settore al 30.06.2024
Risultato di Gruppo adj al 30.06.2024	2.244.978		
Abbigliamento	-540.216	-24,1%	-35,1%
Maglieria	-2.361.249	-105,2%	-57,8%
Pelletteria	-109.134	-4,9%	-36,1%
Variazione del perimetro di consolidamento	429.142	19,1%	n.c.
Risultato di Gruppo adj al 30.06.2025	-336.480	-115,0%	

La tabella seguente riporta l'andamento dei più significativi indici economici.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2025	30.06.2024
(Valori percentuali)		
Ammortamento avviamenti	1.431.860	838.309
Ebit adj	-701.969	4.476.283

Ebitda / Totale ricavi	2,9%	10,9%
Ebit adj / Totale ricavi	-1,2%	7,2%
Risultato di pertinenza del Gruppo adj / Totale ricavi	-0,6%	3,4%

Confronto con i dati proforma del 2024

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico del primo semestre di quest'anno, con le variazioni registrate rispetto ai dati proforma del 2024, che includono anche Umbria Verde.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2025	30.06.2024 Dati proforma	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	52.883.360	68.240.803	-22,5%
Altri ricavi	581.269	1.218.188	-52,3%
Totale ricavi	53.464.629	69.458.991	-23,0%
Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	4.015.100	1.724.945	132,8%
Valore della produzione	57.479.729	71.183.936	-19,3%
- Acquisti di materie prime	13.111.998	14.140.351	-7,3%
- Variazione rimanenze di materie prime	-1.518.265	-1.111.417	36,6%
Consumi di materie prime	11.593.733	13.028.934	-11,0%
Costi per servizi	23.112.013	26.893.696	-14,1%
Costi per godimento beni di terzi	1.722.026	1.713.868	0,5%
Costi del personale	18.792.893	19.649.691	-4,4%
Oneri diversi di gestione	706.782	472.245	49,7%
Ebitda	1.552.282	9.425.504	-83,5%
Ammortamenti e svalutazioni	3.685.980	3.861.171	-4,5%
Ebit	-2.133.698	5.564.332	n.c.
Proventi finanziari	1.332.045	400.231	232,8%
Oneri finanziari	-482.488	-401.294	20,2%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-535	n.c.

Risultato ante imposte	-1.284.140	5.562.734	n.c.
Imposte correnti e differite	311.646	2.288.590	-86,4%
Risultato di pertinenza del gruppo	-1.585.753	2.333.812	n.c.
Risultato di pertinenza di terzi	-10.033	940.332	n.c.
Utile (perdita) del periodo	-1.595.786	3.274.144	n.c.

Nel corso del primo semestre del 2024 Umbria Verde, come tutto il settore della maglieria, aveva riportato risultati in forte crescita, sia in termini di volumi, che di marginalità. Nel primo semestre di quest'anno, la riduzione dei volumi e di conseguenza del contributo alla marginalità del Gruppo ha riguardato anche quest'ultima società, come si può vedere dalle tabelle sottostanti.

Variazione dei ricavi tra i due periodi (valori in euro)	
Ricavi totali al 30.06.2024 da bilancio	60.319.398
Ricavi Umbria Verde al 30.06.2024	9.139.593
Ricavi totali proforma al 30.06.2024	69.458.991
Variazione dei ricavi a parità di perimetro	-14.075.254
Variazione dei ricavi di Umbria Verde	-1.919.108
Ricavi totali al 30.06.2025	53.464.629

Di seguito le medesime variazioni, esaminate a livello di ebitda.

Variazione dell'ebitda tra i due periodi (valori in euro)	
Ebitda al 30.06.2024 da bilancio	6.594.382
Ebitda al 30.06.2024 di Umbria Verde	2.831.122
Ebitda proforma al 30.06.2024	9.425.504
Variazione ebitda a parità di perimetro	-5.969.262
Variazione ebitda di Umbria Verde	-1.903.960
Ebitda al 30.06.2025	1.552.282

Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella seguente illustra la struttura delle fonti e degli impieghi di capitale. In questo caso, non vi sono differenze in termini di perimetro di consolidamento.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2025	31.12.2024	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni immateriali	28.266.776	30.342.449	-6,8%
Immobilizzazioni materiali	29.502.772	23.501.765	25,5%
Immobilizzazioni finanziarie	2.318.914	2.167.105	7,0%
Totale Immobilizzazioni	60.088.462	56.011.319	7,3%
Magazzino	10.953.498	5.420.133	102,1%
Crediti vs clienti	21.182.456	20.343.184	4,1%
Altri crediti	9.132.817	9.447.714	-3,3%
Ratei e risconti attivi	1.386.327	1.246.694	11,2%
Capitale circolante	42.655.098	36.457.725	17,0%
Debiti vs fornitori	-23.674.863	-17.647.934	34,2%
Altri debiti	-8.150.730	-7.372.152	10,6%
Ratei e risconti passivi	-2.845.521	-3.093.041	-8,0%
Capitale circolante netto	7.983.984	8.344.598	-4,3%
Fondi rischi e Tfr	-6.759.948	-6.439.618	5,0%
Capitale investito netto	61.312.498	57.916.299	5,9%
Patrimonio netto	41.404.870	43.541.055	-4,9%
<i>- di cui del Gruppo</i>	<i>34.598.548</i>	<i>36.315.239</i>	<i>-4,7%</i>
Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	10.054.543	14.100.333	-28,7%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	31.496.998	19.907.847	58,2%
Altri debiti finanziari inferiori ai 12 mesi	1.400.000	2.830.000	-50,5%
Altri debiti finanziari superiori ai 12 mesi	1.000.000	6.400.000	-84,4%
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-8.000.000	-8.000.000	0,0%
Disponibilità liquide	-16.043.913	-20.862.936	-23,1%
Posizione finanziaria netta	19.907.628	14.375.244	38,5%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	61.312.498	57.916.299	5,9%

Il capitale investito netto è aumentato del 5,9 per cento, attestandosi a 61,3 milioni di euro.

In particolare, si registra un aumento del 25,5 per cento nelle immobilizzazioni materiali, da 23,5 a 29,5 milioni di euro, per effetto dell'avanzamento della costruzione della nuova sede di Pattern.

Il capitale circolante netto, per contro, registra una riduzione del 4,3 per cento, da 8,3 a quasi 8 milioni di euro.

Il magazzino è più che raddoppiato, passando da 5,4 a quasi 11 milioni di euro, per effetto della rilevante attività in corso di produzione, come già segnalato nel commento ai dati economici.

Come effetto di tale variazione, i crediti verso i clienti sono aumentati in misura più contenuta, pari al 4,1 per cento, da 20,3 a 21,2 milioni di euro.

Gli altri crediti si mantengono elevati, per effetto del credito iva, pari complessivamente a quasi 5 milioni di euro, in linea con il dato di fine 2024. Normalmente il credito iva si riassorbe parzialmente nel primo semestre, ma anche in questo caso pesa l'impatto dell'investimento immobiliare in corso.

L'aumento del capitale investito, cui si somma la riduzione del patrimonio netto del 4,9 per cento, da 43,5 a 41,4 milioni (del 4,7 per cento la riduzione del patrimonio netto di Gruppo, da 36,3 a 34,6 milioni di euro), ha determinato un incremento del debito netto del 38,5 per cento, da 14,4 a 19,9 milioni di euro.

La liquidità, comprese le attività finanziarie correnti, è pari a 24 milioni di euro, un valore elevato, seppure in diminuzione rispetto ai 28,8 milioni di fine 2024.

Nonostante il risultato economico e gli investimenti in corso, la struttura finanziaria del Gruppo resta equilibrata e quindi solida, come si può vedere dalla tabella seguente.

Il margine di struttura è cresciuto da 13,9 a 21,6 milioni di euro, mentre il margine di tesoreria è salito da 8,5 a 10,6 milioni di euro.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2025	31.12.2024
(valori in euro)		
RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	41.404.870	43.541.055
Debiti consolidati	31.496.998	19.907.847
Passività consolidate	8.759.948	6.439.618
Patrimonio netto e passività a medio termine (a)	81.661.816	69.888.520
Immobilizzazioni (b)	60.088.462	56.011.319
Margine di struttura allargato (c=a-b)	21.573.354	13.877.202

Magazzino	10.953.498	5.420.133
Attività correnti		
- crediti	30.315.273	25.790.898
- altre attività	1.386.327	1.246.694
- attività finanziarie	8.000.000	4.000.000
Totale (d)	39.701.600	31.037.592
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine / (cassa)	-5.989.370	-5.532.603
- passività correnti	32.225.593	25.020.085
- altre passività	2.845.521	3.093.041
Totale (e)	29.081.744	22.580.523
Margine di tesoreria (f=d-e)	10.619.856	8.457.069

Nella tabella seguente sono riportati, come di consueto, alcuni indicatori relativi alla posizione di liquidità del Gruppo e alla durata del ciclo finanziario.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2025	31.12.2024
(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità / Totale passivo corrente)	0,4	0,4
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,2	1,2
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	1,5	1,3
Ciclo del circolante (n. giorni)	18	17
- Days Sales of Inventory	37	16
- Days Sales Outstanding	72	58
- Days Payable Outstanding	91	57

La tabella successiva mette in evidenza la variazione della posizione finanziaria netta nel periodo.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2025
(valori in euro)	
PFN iniziale (A)	-14.375.244
Flusso di cassa prima delle variazioni del ccn	3.739.961
Variazione del capitale circolante netto	-321.823
Altre rettifiche del rendiconto finanziario	-3.646.159
Investimenti immateriali e materiali al netto delle dismissioni	-4.699.351
Flusso di cassa della gestione operativa (C)	-4.927.372
Flusso di cassa dell'attività di investimento finanziario (D)	-205.012
Flusso di cassa derivante da variazioni di Patrimonio Netto (F)	-400.000
Riduzione (Aumento) dell'indebitamento (H=B+C+D+E+F+G)	-5.532.384
PFN finale (A+H)	-19.907.628

Ad inizio anno il debito netto era di 14,4 milioni di euro. L'elevato livello degli esborsi per investimenti, pari a 4,7 milioni di euro, ha determinato un fabbisogno della gestione operativa di 4,9 milioni di euro.

Tenuto conto degli assorbimenti di cassa delle immobilizzazioni finanziarie (205 mila euro) e dei dividendi distribuiti ai soci di minoranza di S.M.T.(400 mila euro), l'aumento dell'indebitamento risulta essere stato di 5,5 milioni di euro.

Struttura del debito bancario e copertura rischio tassi

Nel corso del primo semestre si è intervenuti sulla struttura del debito bancario, al fine di:

- rifinanziare il debito in scadenza nell'anno e raccogliere ulteriori risorse finanziarie, beneficiando delle condizioni che il sistema bancario accorda al Gruppo;
- allungare la durata del debito;
- ridurre gli impegni finanziari del triennio 2025-2027;
- mantenere una quota di liquidità sui ricavi in linea con lo scorso anno, ovvero superiore al 20 per cento.

Esaminando la tabella sottostante, si può osservare come l'estinzione del debito verso Camer Srl, pari a 5 milioni e i pagamenti effettuati nel corso del primo semestre, pari a 1,8 milioni di euro, hanno determinato una riduzione del debito residuo per le acquisizioni nel settore della maglieria da 9,2 a 2,4 milioni di euro.

Per contro è aumentato il debito bancario, da 34 a 41,6 milioni di euro, ma con una quota a medio termine che è passata dal 60,8 al 74,8 per cento.

Complessivamente il debito lordo è rimasto in linea con il dato di fine 2024, con un leggero incremento del 1,6 per cento, da 43,2 a quasi 44 milioni di euro.

STRUTTURA DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.06.2025	31.12.2024	Var %
(valori in euro)			
Debito bancario a breve termine	10.054.543	14.100.333	
Debito bancario a medio termine	31.496.998	19.907.847	
Totale debito bancario	41.551.541	34.008.180	22,2%
<i>Sul totale del debito finanziario</i>	<i>95%</i>	<i>79%</i>	
Debito finanziario da M&A di breve termine	1.000.000	2.830.000	
Debito finanziario da M&A di medio termine	1.400.000	6.400.000	
Totale debito finanziario da M&A	2.400.000	9.230.000	-74,0%
<i>Sul totale del debito finanziario</i>	<i>5%</i>	<i>21%</i>	
Totale debito finanziario	43.951.541	43.238.180	1,6%
<i>di cui:</i>			
A breve termine	11.054.543	16.930.333	
<i>Sul totale del debito finanziario</i>	<i>25,2%</i>	<i>39,2%</i>	
A medio termine	32.896.998	26.307.847	
<i>Sul totale del debito finanziario</i>	<i>74,8%</i>	<i>60,8%</i>	

Infine, tenuto conto:

- del basso livello raggiunto dai tassi di interesse, sia di breve, sia di medio termine;
- della ridotta possibilità di ulteriori riduzioni del tasso di interesse sui depositi da parte della Banca Centrale Europea;
- di un ambiente politico-economico caratterizzato, rispetto al passato, da maggiori rischi di shock;

è stata significativamente aumentata la quota dei finanziamenti a tasso fisso, attraverso la stipula di contratti derivati. Tale quota si è attestata al 30 giugno intorno al 60 per cento, ma sarebbe scesa al 30 per cento senza gli interventi di copertura adottati.

Rendiconto finanziario

Nella tabella seguente è possibile esaminare i flussi di cassa generati dalla società.

FREE CASH-FLOW CONSOLIDATO	30.06.2025	30.06.2024
(valori in euro)		
Reddito della gestione operativa	3.739.961	7.460.215
- Variazioni nel capitale circolante	-7.119.486	1.350.377
- Riclassificazione uscite per operazioni di M&A	6.830.128	830.000
- Altre rettifiche del rendiconto finanziario	-3.646.159	-1.025.101
Flusso di cassa della gestione operativa	-195.555	8.615.490
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-4.461.575	-2.098.988
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	-237.776	-216.911
Free cash flow	-4.894.906	6.299.591

La generazione di cassa della gestione operativa, tenuto conto degli esborsi derivanti dalle acquisizioni degli esercizi precedenti, il cui debito è stato riclassificato dal capitale circolante alla posizione finanziaria netta, è stata negativa per quasi 200 mila euro, contro un risultato positivo di 8,6 milioni di euro nel primo semestre dell'anno precedente.

A questo dato va aggiunto l'esborso sostenuto per gli investimenti, pari complessivamente a 4,7 milioni di euro.

Il totale di questi movimenti ha determinato un assorbimento di cassa complessivo di 4,9 milioni di euro.

La tabella che segue illustra la variazione della liquidità del Gruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2025	30.06.2024	Var %
(valori in euro)			

Flusso finanziario della gestione reddituale	-7.025.684	6.955.489	-159,7%
Flusso finanziario dell'attività di investimento operativo	-4.699.351	-2.315.899	226,6%
Flusso di cassa della gestione operativa	-11.725.035	4.639.590	-352,5%
Flusso finanziario da investimenti finanziari	-205.012	-6.073.008	n.s.
Flusso finanziario da investimenti in partecipazioni	0	-10.430.065	-100,0%
Flusso finanziario da mezzi di terzi	7.511.023	9.694.439	-22,5%
Flusso finanziario da mezzi propri	-400.000	-974.196	-58,9%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-4.819.023	-3.143.238	53,0%
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.862.936	19.447.785	7,3%
Disponibilità liquide acquisite per variazione area di consolidamento	0	1.289.508	-100,0%
Disponibilità liquide iniziali totali	20.862.936	20.737.293	0,6%
Disponibilità liquide alla fine del periodo	16.043.913	17.594.055	-8,8%

ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE: RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

Di seguito si forniscono i rapporti infragruppo con Pattern Spa di tutte le società consolidate nel bilancio intermedio al 30 giugno 2025, oltre alla collegata Manifattura Tessile Double s.r.l.

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	30.06.2025	31.12.2024
Crediti	7.399	5.944
Debiti	1.127.174	935.831
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	30.06.2025	30.06.2024
Proventi	10.354	17.289
Oneri	1.104.866	1.823.458

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	30.06.2025	31.12.2024
Crediti	162.000	279.193
Debiti	1.266.448	417.490
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	30.06.2025	30.06.2024
Proventi	162.299	73.055
Oneri	677.835	218.384
Dividendi erogati a Pattern	1.600.000	3.200.000

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Nuova Nicol Srl	30.06.2025	31.12.2024
Crediti	0	72.975
Debiti	5.843	0
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Nuova Nicol Srl	30.06.2025	30.06.2024
Proventi	1.500	0
Oneri	0	0

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Umbria Verde Mattioli Srl	30.06.2025	31.12.2024
Crediti	0	6.720
Debiti	176.304	0
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Umbria Verde Mattioli Srl	30.06.2025	30.06.2024
Proventi	0	0
Oneri	0	0

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	30.06.2025	31.12.2024
Crediti	25.668	6.720

Debiti	139.818	0
Finanziamento erogato da Pattern	500.000	500.000
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	30.06.2025	30.06.2024
Proventi	28.069	20.202
Oneri	24.747	60.604
Dividendi erogati a Pattern	0	195.804

Pattern Spa vs Manifatture Tessili Double Srl	30.06.2025	31.12.2024
Finanziamento infruttifero	216.000	48.000

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella “Nota Integrativa”.

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L'ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è indicativo della loro maggiore o minore importanza.

Rischi finanziari

L'attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interesse e il rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché linee bancarie di breve periodo, che vengono continuamente adeguate in funzione della crescita del giro d'affari e degli eventuali conseguenti fabbisogni per il sostegno del capitale circolante;
- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità;
- gli investimenti sono coperti prevalentemente con finanziamenti bancari di medio termine, per correlare la struttura delle fonti a quella degli impieghi di capitale.

Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri che maturano sull'indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto poiché l'indebitamento è composto in misura rilevante da finanziamenti a medio termine a tasso fisso. Il Gruppo vanta inoltre un elevato standing bancario, che consente di ottenere spread concorrenziali.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva pressoché totalmente in euro, così come la quasi totalità di quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

Rischio di credito

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti al “core business” della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l’azienda un *asset* strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura.

In alcune società del Gruppo, dove i clienti sono più diversificati e possono presentare un maggior profilo di rischio, è attiva una polizza di assicurazione del credito.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati fornitori, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Questa attività di attento controllo è stata ulteriormente incrementata a seguito delle criticità emerse nelle catene di fornitura di rinomati marchi, sebbene esse non abbiano riguardato il Gruppo Pattern.

Per evitare rischi di eccessiva dipendenza da taluni di essi, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi comunque di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nella esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Per le produzioni in cui è richiesto dal cliente l’acquisto della materia prima non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. Nei casi in cui le materie prime siano fornite in conto lavoro questo tipo di rischio è inesistente.

Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. A tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

Gli investimenti realizzati a questo fine e le attività svolte sono stati descritti via, via nelle relazioni dei precedenti esercizi.

Rischi strategici

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adeguatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento del lusso sono un numero contenuto, spesso parte di un medesimo Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi marchi, meglio se appartenenti a multinazionali del lusso.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti con il profilo sopra descritto – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, entrando prima nel settore della maglieria (2020), poi in quello della pelletteria e degli accessori in pelle (2021). Successivamente, è stata internalizzata parte della produzione dell'abbigliamento ed anche questa iniziativa è finalizzata a rafforzare la collaborazione con i principali clienti e di conseguenza a ridurre i rischi di mercato.

Dal momento che i clienti internazionali rappresentano la quasi totalità dei clienti del Gruppo, viene assicurata una costante presenza nelle città più rappresentative per il nostro settore, attraverso incontri sia di natura tecnica, sia di natura più commerciale, in tutte le categorie di prodotto.

La Società sta monitorando con attenzione l'evoluzione del contesto internazionale legato ai dazi introdotti dall'amministrazione statunitense. Pur in assenza di rapporti di fornitura diretta con operatori americani, le misure tariffarie adottate e le conseguenti tensioni nei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Unione Europea possono generare effetti indiretti sull'andamento del settore, in particolare in termini di domanda nel mercato nordamericano e di incremento dell'incertezza normativa.

Per quanto riguarda l'eventuale impatto dei conflitti internazionali in corso, essi costituiscono certamente un importante fattore di incertezza, non perché le aree interessate rappresentino significativi mercati di vendita, quanto per l'effetto depressivo che si può produrre sull'economia in generale ed in particolare nel settore del lusso.

IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE

Nel Bilancio di Sostenibilità 2024, consultabile nell'area ESG del sito web di Pattern, sono stati riportati i seguenti risultati consolidati di Gruppo in termini di emissioni di gas a effetto serra:

	tCO ₂ e 2023	tCO ₂ e 2024	Variazione assoluta
Scope 1	868	1.141	+ 31%
Scope 2 (MB)	447	184	- 59%
Scope 3	10.738	11.619	+ 8%

	Intensity Index 2023	Intensity Index 2024	Variazione Relativa
Scope 1	0,000006	0,000009	+ 52%
Scope 2	0,000003	0,000001	- 52%
Scope 3	0,000074	0,000092	+ 25%

La variazione assoluta misura la differenza delle emissioni in tonnellate di CO₂e tra il 2023 e il 2024. La variazione relativa (*Intensity Index*), invece, rapporta le emissioni al fatturato, indicando l'andamento dell'efficienza ambientale rispetto alla crescita economica.

Le emissioni Scope 1 sono cresciute del 31% (da 868 a 1.141 tCO₂e), principalmente per l'ingresso di Umbria Verde nel perimetro, l'aumento dei volumi produttivi (2024) ed una maggiore accuratezza nella rendicontazione. Le emissioni Scope 2 (*market-based*) si sono invece ridotte del 59% (da 447 a 184 tCO₂e) grazie a una copertura elettrica da fonti rinnovabili pari all'89% del fabbisogno complessivo. Le emissioni Scope 3 sono aumentate dell'8% (da 10.738 a 11.619 tCO₂e). Tale variazione è dovuta soprattutto ad un affinamento metodologico con l'introduzione di dati primari dalla *supply chain*, che ha migliorato la qualità dell'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, senza riflettere un reale peggioramento delle performance ambientali.

Si evidenzia la necessità di implementare una strategia di riduzione dell'utilizzo di fonti fossili in *Scope 1* attraverso un piano di decarbonizzazione che risponda alle crescenti esigenze del mercato di collaborare con partner produttivi energeticamente efficienti e in grado di garantire minori impatti di prodotto. In questa direzione assume particolare rilievo l'ESPR – *Ecodesign for Sustainable Products Regulation*, il nuovo Regolamento europeo che introduce requisiti di sostenibilità e circolarità lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti e rende obbligatorio il *Digital Product Passport* (DPP) come strumento di trasparenza e tracciabilità. L'efficienza energetica e la riduzione degli impatti diventeranno pertanto leve strategiche per rafforzare la competitività del Gruppo e acquisire nuove quote di mercato.

Alla luce di tali sfide, il Gruppo ha avviato la costruzione di un piano di decarbonizzazione, con focus prioritario sul nuovo stabilimento di Collegno, attualmente in fase finale per l'ottenimento della certificazione LEED GOLD (*Leadership in Energy and Environmental Design*). Questo standard internazionale attesta l'eccellenza nella sostenibilità degli edifici, valutando aspetti come efficienza energetica, la gestione delle risorse idriche, l'uso di materiali a basso impatto e la qualità degli ambienti di lavoro. L'ottenimento della certificazione LEED GOLD rappresenta un traguardo significativo per il Gruppo, in termini sia di riduzione dell'impatto ambientale, sia di creazione di valore per clienti e stakeholder.

Parallelamente, il dipartimento ESG Corporate ha avviato una raccolta di proposte, preventivi e una fase di valutazione di partnership strategiche, finalizzata alla valutazione di un piano di azione per la decarbonizzazione degli stabilimenti.

PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

Personale dipendente

I dipendenti in forza al 30.06.2025 erano 852, di cui 611 donne e 241 uomini; non vi sono quindi stati scostamenti significativi rispetto alla fine dello scorso esercizio.

La tabella seguente illustra il dettaglio per società.

Società	Dipendenti al 30.06.2025			Dipendenti al 31.12.2024		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
PATTERN SPA - COLLEGNO	52	23	75	52	21	73
PATTERN SPA - SPELLO	56	9	65	55	10	65
PATTERN SPA - SANTERAMO	8	0	8	8	0	8
SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE SRL	132	64	196	144	65	209
NUOVA NICOL	32	5	37	27	5	32
IDEE PARTNERS SRL	123	57	180	150	53	203
DYLOAN BOND FACTORY SRL	141	50	191	163	53	216
UMBRIA VERDE MATTIOLI SRL	67	33	100	60	30	90
Totale dipendenti	611	241	852	659	237	896

L'organico aziendale è stato gestito in maniera equilibrata, mantenendo un turnover contenuto e valorizzando le competenze interne anche attraverso percorsi formativi.

Il primo semestre 2025 ha evidenziato un andamento complessivamente positivo per l'area Risorse Umane, che ha saputo coniugare la gestione ordinaria del personale con la realizzazione di iniziative a supporto dello sviluppo organizzativo.

Sono proseguite le attività di integrazione delle società acquisite negli ultimi anni, con particolare attenzione a Umbria Verde Mattioli, entrata a far parte del Gruppo a giugno del 2024.

Le attività di *People Development* riscuotono un'attenzione sempre maggiore soprattutto nell'attuale contesto sociale ed economico in forte cambiamento. Il percorso di sviluppo delle risorse è fortemente orientato alla crescita e alla valorizzazione dei talenti interni.

La formazione dei dipendenti e l'accrescimento delle competenze digitali diventano un obiettivo precipuo.

Per lo sviluppo delle competenze specifiche di settore sono state progettate *Academy* di formazione sia interna, per accrescere e uniformare le capacità tecnico-professionali dei dipendenti, sia esterne. Quest'ultime sono territoriali ed hanno l'obiettivo di rispondere alle necessità di ogni singola specializzazione legata alla sede.

L'Academy interna, dedicata ai dipendenti diretti, continua la realizzazione di progetti formativi orientati alle innovazioni tecnologiche e all'accrescimento delle *Soft Skills* anche attraverso l'utilizzo di fondi di finanziamento.

L'Academy rappresenta uno strumento fondamentale per la fidelizzazione dei dipendenti e per la costruzione di un percorso di crescita interna coerente con le esigenze future dell'organizzazione.

Nel semestre si è consolidata la *collaborazione con istituti scolastici, università ed enti di formazione professionale*, con l'obiettivo di creare un flusso costante di giovani talenti e favorire l'allineamento tra domanda e offerta di competenze. Sono stati avviati stage curriculari e tirocini formativi che hanno permesso a studenti e neolaureati di conoscere il contesto aziendale, creando al contempo un canale privilegiato per future assunzioni.

Il modello SA8000 è implementato ed è costantemente monitorato da risorse dedicate.

Il Social team effettua riunioni semestrali di confronto, anche per elaborare piani di miglioramento continuo delle performance sociali.

Inoltre, sono stati analizzati tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza affinché siano in linea con le procedure del Gruppo, nonché con la normativa vigente.

Non si hanno notizie di azioni legali o di malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né di notizie relative a morti o a gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso del corrente esercizio si continuerà ad estendere a tutte le società i processi di gestione del personale in coerenza con le politiche di Gruppo.

Sistemi informativi

In ambito infrastrutturale ci si è concentrati sul rinnovamento degli apparati più obsoleti per proseguire il percorso in ottica *Business Continuity* e contrastare i possibili attacchi esterni.

I principali interventi hanno riguardato le sedi del polo della maglieria dove sono stati sostituiti i firewall (Umbria Verde e SMT- sede di Correggio), implementati i collegamenti VPN per il lavoro da remoto introducendo l'autenticazione a doppio fattore, aggiornati gli switch del centro stella (Zanni) e sostituito l'UPS della sala CED (SMT – sede Correggio).

Inoltre, in ottica di standardizzazione di Gruppo per quanto concerne la sicurezza informatica, sono state attivate anche nella sede di Umbria Verde tutte le policy già attive nelle altre aziende del Gruppo.

Anche Dyloan ha visto un aggiornamento all'infrastruttura AS400 che ospita il gestionale ERP *Sysconf* utilizzato per la gestione dei processi aziendali.

Infine, in Idee Partners sono stati attivati servizi di monitoraggio continuativo del buon funzionamento dell'infrastruttura (in particolare la replica tra i server ridondati che garantiscono la continuità in caso di fail over di uno dei server).

In ambito applicativo, in SMT è stata avviata la prima fase del progetto Nuovo ERP con l'attivazione sul nuovo sistema della gestione dei processi di tessitura, prototipia e campionari; in Dyloan è stata rilasciata una piattaforma

che consente al management l'accesso e l'analisi di dati di andamento aziendale e KPI mentre nella sede di Spello è stata introdotta una nuova App deputata al tracciamento dei tempi e delle lavorazioni di Prototipi e Campionari.

Infine, nelle aziende del polo della Maglieria è stato rilasciato un sistema di ticketing per la gestione delle richieste di supporto IT al fine di migliorarne la gestione e il monitoraggio dei tempi di risposta.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n. 1, Codice civile, il Gruppo, nel corso dell'esercizio, come pure sino alla data di stesura della presente relazione, ha continuato a investire risorse in "attività di ricerca e sviluppo". Ciò specificatamente nell'area della progettazione, dove vengono realizzati i modelli, i prototipi, i campionari e le messe a punto di produzione.

I relativi costi sono stati tutti imputati a Conto Economico nelle rispettive voci di competenza, così da non alterare la configurazione del bilancio, ovvero senza operare capitalizzazioni.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 30 giugno 2025 - ha in essere alcuni contratti di *Interest rate swap* (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio termine. Il capitale in vita alla medesima data era di 12,4 milioni di euro, con un mark to market complessivo a livello di Gruppo negativo per 20.665 mila euro.

SEDI SECONDARIE

Pattern Spa non dispone di sedi secondarie, ma possiede due unità locali. Una a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna; una a Santeramo in Colle, provincia di Bari, dove è sito un laboratorio di produzione.

Ad inizio dell'esercizio è stata aperta un'unità locale in Torino, presso uffici di coworking, per esigenze temporanee legate al completamento della nuova sede in Collegno. Tale unità locale è stata chiusa lo scorso 25 agosto, giorno in cui tutto il personale della sede centrale di Pattern si è trasferito nella suddetta nuova sede di Via Nazioni Unite 19, a Collegno.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre il Comitato Parti Correlate ha rilasciato un unico parere (positivo) relativamente alla estinzione anticipata del debito verso Camer Srl.

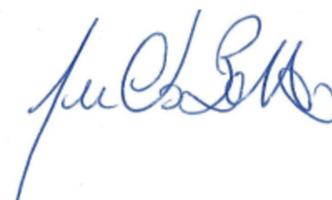
Oltre a questa non sono state effettuate operazioni infragruppo e con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Torino, 29 settembre 2025

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Fulvio Botto



PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

sede in Collegno, via Nazioni Unite 19

capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.445.455,40

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30/06/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	24.175	37.564
2) costi di sviluppo	71.402	82.612
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	383.008	409.872
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.197	20.355
5) avviamento	25.179.628	26.977.201
6) immobilizzazioni in corso e acconti	130.869	125.649
7) altre	2.458.497	2.689.196
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>28.266.776</i>	<i>30.342.449</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	6.817.014	6.760.214
2) impianti e macchinario	9.567.218	10.056.895
3) attrezzature industriali e commerciali	149.194	155.954
4) altri beni	1.191.087	1.238.810
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.778.259	5.289.892
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>29.502.772</i>	<i>23.501.765</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	2.400	2.400
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.400</i>	<i>2.400</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	216.000	48.000
esigibili entro l'esercizio successivo	216.000	48.000
d-bis) verso altri	2.028.956	1.991.943
esigibili entro l'esercizio successivo	760.918	732.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.268.038	1.259.089
<i>Totale crediti</i>	<i>2.244.956</i>	<i>2.039.943</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	71.558	124.762
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.318.914</i>	<i>2.167.105</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>60.088.462</i>	<i>56.011.319</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.308.789	1.790.526
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.565.148	3.061.647

	30/06/2025	31/12/2024
4) prodotti finiti e merci	1.079.561	567.960
Totale rimanenze	10.953.498	5.420.133
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	21.182.456	20.343.184
esigibili entro l'esercizio successivo	21.182.456	20.343.184
5-bis) crediti tributari	7.518.738	8.045.104
esigibili entro l'esercizio successivo	7.376.939	7.678.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	141.799	366.362
5-ter) imposte anticipate	916.577	1.021.227
5-quater) verso altri	697.502	381.383
esigibili entro l'esercizio successivo	697.502	381.383
Totale crediti	30.315.273	29.790.898
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	8.000.000	8.000.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.000.000	8.000.000
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	16.019.172	20.838.252
3) danaro e valori in cassa	24.741	24.684
Totale disponibilita' liquide	16.043.913	20.862.936
Totale attivo circolante (C)	65.312.684	64.073.967
D) Ratei e risconti	1.386.327	1.246.694
Totale attivo	126.787.473	121.331.980
Passivo		
A) Patrimonio netto	41.404.870	43.541.055
I - Capitale	1.445.456	1.441.293
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	9.548.706
IV - Riserva legale	288.259	288.259
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	16.916.914	16.916.914
Riserva avanzo di fusione	174.449	174.449
Varie altre riserve	11.189.556	8.868.011
Totale altre riserve	28.280.919	25.959.374
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(37.838)	94.819
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.341.201)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.585.753)	(1.017.212)
Totale patrimonio netto di gruppo	34.598.548	36.315.239
Patrimonio netto di terzi	-	-

	30/06/2025	31/12/2024
Capitale e riserve di terzi	6.816.355	5.845.813
Utile (perdita) di terzi	(10.033)	1.380.003
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>6.806.322</i>	<i>7.225.816</i>
Totale patrimonio netto consolidato	41.404.870	43.541.055
Totale patrimonio netto	34.598.548	36.315.239
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	17.494	30.466
3) strumenti finanziari derivati passivi	92.223	-
4) altri	2.335.884	3.150.137
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.445.601</i>	<i>3.180.603</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.314.347	6.259.015
D) Debiti		
4) debiti verso banche	41.431.500	33.848.133
esigibili entro l'esercizio successivo	9.974.531	14.020.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.456.969	19.827.813
5) debiti verso altri finanziatori	120.041	160.047
esigibili entro l'esercizio successivo	80.012	80.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.029	80.034
6) acconti	559.203	411.170
esigibili entro l'esercizio successivo	559.203	411.170
7) debiti verso fornitori	23.674.863	17.647.934
esigibili entro l'esercizio successivo	23.674.863	17.647.934
12) debiti tributari	804.833	1.317.483
esigibili entro l'esercizio successivo	804.833	1.317.483
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.767.582	2.050.270
esigibili entro l'esercizio successivo	1.767.582	2.050.270
14) altri debiti	5.419.112	9.823.229
esigibili entro l'esercizio successivo	5.019.112	5.423.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	4.400.000
<i>Totale debiti</i>	<i>73.777.134</i>	<i>65.258.266</i>
E) Ratei e risconti	2.845.521	3.093.041
<i>Totale passivo</i>	<i>126.787.473</i>	<i>121.331.980</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30/06/2025	30/06/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.883.360	59.252.176
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.015.100	1.441.184
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	16.490	25.075
altri	564.779	1.042.147
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>581.269</i>	<i>1.067.222</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>57.479.729</i>	<i>61.760.582</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.111.998	11.892.313
7) per servizi	23.112.013	24.057.409
8) per godimento di beni di terzi	1.722.026	1.525.333
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	13.494.785	13.258.947
b) oneri sociali	4.198.052	3.663.180
c) trattamento di fine rapporto	968.854	877.566
e) altri costi	131.202	278.282
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>18.792.893</i>	<i>18.077.975</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.172.251	1.497.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.308.183	1.253.280
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	150.014	121.903
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	55.532	83.353
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.685.980</i>	<i>2.956.408</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.518.265)	(832.899)
14) oneri diversi di gestione	706.782	446.069
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>59.613.427</i>	<i>58.122.608</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.133.698)	3.637.974
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.332.045	397.569
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.332.045</i>	<i>397.569</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.332.045</i>	<i>397.569</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	30/06/2025	30/06/2024
altri	473.132	401.129
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>473.132</i>	<i>401.129</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(9.355)	2.662
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>849.558</i>	<i>(898)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	535
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>535</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>(535)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(1.284.140)	3.636.541
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	223.190	1.479.039
imposte relative a esercizi precedenti	-	10.346
imposte differite e anticipate	88.456	(12.053)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>311.646</i>	<i>1.477.332</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.595.786)	2.159.209
Risultato di pertinenza del gruppo	(1.585.753)	1.441.864
Risultato di pertinenza di terzi	(10.033)	717.345

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Importo al 30/06/2025	Importo al 30/06/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	(1.595.786)	2.159.209
Imposte sul reddito	311.646	1.477.332
Interessi passivi/(attivi)	(859.006)	3.560
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	22.111	(32.504)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(2.121.035)</i>	<i>3.607.597</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.130.550	979.027
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.480.432	2.751.152
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	150.014	122.438
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.100.000	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.860.996</i>	<i>3.852.617</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.739.961</i>	<i>7.460.214</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.932.033)	(1.938.513)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.834.791)	1.418.471
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.121.309	(780.226)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(633.809)	(292.544)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	217.152	(411.421)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.057.313)	2.524.609
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(7.119.485)</i>	<i>520.376</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.379.524)</i>	<i>7.980.590</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(211.490)	7.031
(Imposte sul reddito pagate)	(1.144.063)	
(Utilizzo dei fondi)	(2.290.606)	(1.032.132)
Totale altre rettifiche	(3.646.159)	(1.025.101)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(7.025.683)	6.955.489
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.569.318)	(2.167.162)

	Importo al 30/06/2025	Importo al 30/06/2024
Disinvestimenti	107.743	68.174
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(237.776)	(216.911)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(205.012)	(110.875)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(6.000.000)
Disinvestimenti		37.867
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		(10.430.065)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.904.363)	(18.818.972)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.063.852)	4.537.161
Accensione finanziamenti	22.574.309	9.190.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.999.434)	(4.032.722)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(400.000)	(974.196)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.111.023	8.720.243
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.819.023)	(3.143.238)
Disponibilità liquide a inizio periodo		
Depositi bancari e postali	20.838.252	20.714.696
Danaro e valori in cassa	24.684	22.597
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	20.862.936	20.737.293
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	16.019.172	17.569.252
Danaro e valori in cassa	24.741	24.803
Totale disponibilità liquide a fine periodo	16.043.913	17.594.055
Acquisizione o cessione di società controllate		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		1.289.508

PATTERN S.P.A.*Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.***NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30
GIUGNO 2025****PREMESSA**

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 della Pattern S.p.a. (di seguito anche “Capogruppo” o “Controllante”), SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l., DYLOAN Bond Factory S.r.l., Nuova Nicol S.r.l. e Umbria Verde Mattioli (UVM) S.r.l. (di seguito anche “Controllate” o “Consolidate”), complessivamente il “Gruppo”, è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell’art. 18 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 19 agosto 2024, in ottemperanza all’OIC 17 e all’OIC 30, e redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, come aggiornate dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate e interpretate dai Principi Contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull’andamento della Gestione del Gruppo.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell’art. 32 co. 1 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 D.Lgs 127/91.

Al fine di consentire una più ampia informativa, si riportano in allegato alla presente Nota Integrativa:

- un prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato (Allegato **sub A**);
- un prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato (Allegato **sub B**);

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D.Lgs. 127/91):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 30.06.2025	Patrimonio netto al 30.06.2025	Risultato di periodo al 30.06.2025	Quota posseduta direttamente dalla Capogruppo (%)	Quota posseduta indirettamente dalla Capogruppo (%)
PATTERN SPA	Italia	1.445.456	24.552.280	(427.739)	/	/
SMT SRL	Italia	2.500.000	24.814.988	560.474	80	/
IDEE PARTNERS SRL	Italia	1.000.000	2.084.706	(778.107)	52,92	/
DYLOAN BOND FACTORY SRL	Italia	400.000	450.689	(1.551.986)	100	/
NUOVA NICOL SRL	Italia	110.000	7.861.262	1.596.874	/	80
UMBRIA VERDE MATTIOLI SRL	Italia	1.000.000	6.033.499	536.427	/	80

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci intermedi al 30 giugno 2025 di Pattern S.p.a., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 52,92% Idee Partners S.r.l., della controllata al 100% DYLOAN Bond Factory S.r.l., della controllata all'80% Nuova Nicol S.r.l. e della controllata all'80% Umbria Verde Mattioli S.r.l.

Si rileva che la partecipazione nella Società collegata MTD – Manifattura Tessuti Double S.r.l. - acquisita dalla Capogruppo nella misura del 24% del capitale sociale in data 21 marzo 2024 - è stata iscritta nel bilancio consolidato con il metodo del costo, in quanto l'entità di tale partecipazione è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato stesso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D. Lgs. 127/91.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2025 non è variata rispetto al 31 dicembre 2024.

1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D.Lgs 127/91):

- Eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento in contropartita dei corrispondenti patrimoni netti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto alla data di formazione del bilancio, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare:

- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata S.M.T. S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento" comprendente anche il minor valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nella controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l e UVM S.r.l., rispetto

al costo di acquisizione determinato tramite il c.d. “procedimento di consolidamento integrale simultaneo”;

- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Idee Partners S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce “Avviamento”;
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Dyloan Bond Factory S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce “Avviamento”.

La quota di patrimonio netto e del risultato d’esercizio delle partecipate di competenza di azionisti di minoranza è stata esposta separatamente nel patrimonio netto consolidato in apposita voce. Nel Conto Economico Consolidato viene evidenziata la quota del risultato netto di esercizio di competenza dei Terzi.

- Eliminazione delle partite di debito e di credito, di costi e di ricavi relativi a operazioni intercorse tra le Società incluse nel consolidamento;
- Storno dei dividendi distribuiti nel corso dell’esercizio dalle Società controllate: i dividendi incassati nel corso dell’esercizio dalla Capogruppo - distribuiti dalla controllata S.M.T S.r.l.– sono stornati in sede di consolidamento.

Si precisa infine che i bilanci delle imprese incluse nell’area di consolidamento sono redatti in euro; pertanto, non è stato necessario procedere alla conversione degli stessi.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025, come anticipato in Premessa, è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”).

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell’art. 32 co. 1 del D.Lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo del Gruppo Pattern (art. 29, co. 2, D.Lgs. 127/91).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D.Lgs. 127/91).
3. Gli importi sono indicati all’unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D.Lgs 127/91).
4. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
5. Nessun elemento dell’attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
6. Per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l’importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2024; per ogni voce del conto economico è stato indicato l’importo del corrispondente dato al 30 giugno 2024. Con riguardo alla comparabilità delle voci si precisa, come già anticipato nella Premessa della

presente Nota Integrativa, che a livello di conto economico il perimetro del Consolidato al 30 giugno 2024 non comprendeva la controllata Umbria Verde Mattioli S.r.l., la cui acquisizione è avvenuta in data 12 giugno 2024.

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D.Lgs 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D.Lgs 127/91).
8. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 e richiamati nel paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17:
 - prudenza;
 - prospettiva della continuità aziendale;
 - rappresentazione sostanziale;
 - competenza;
 - costanza nei criteri di valutazione;
 - rilevanza;
 - comparabilità, con le precisazioni di cui al precedente punto 6.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenute nell'art. 2426 c.c., e dei Principi Contabili OIC emanati fino al 18 marzo 2024. Tali criteri, come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 127/91, sono quelli adottati nella redazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti di sviluppo realizzabili, chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Il Software applicativo acquistato a titolo di proprietà o acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato è iscritto nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il suo ottenimento e viene ammortizzato secondo la sua vita utile e, se non prevedibile, in 3 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

In tale voce trovano allocazione:

- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della Capogruppo, del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività; si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti, e il *know how*. L'avviamento risulta completamente ammortizzato;
- il disavanzo da fusione per l'incorporazione della società Via Agnoletti S.r.l. nella controllata S.M.T. S.r.l.;

- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l del ramo d'azienda della società T-Shock S.r.l. e del ramo d'azienda della società Orlando Confezioni S.r.l. - l'avviamento quest'ultimo acquisito per effetto della fusione per incorporazione della controllata D-Manufacturing S.r.l.;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata S.M.T. S.r.l., risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, comprensiva anche del minor valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nelle controllate indirette Nuova Nicol S.r.l. e UVM S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di sua pertinenza;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto di operazioni di fusione perfezionate dalla Capogruppo nel corso degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a incorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sui beni stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio viene valutato se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che una attività possa aver subito una perdita durevole di valore viene indagata la presenza degli indicatori esterni ed interni contemplati dai paragrafi n° 16-18 dell'OIC 9 – *Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali*, tra cui l'evidenza di un andamento economico a consuntivo peggiore delle previsioni.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento del bilancio consolidato, le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.), ad eccezione delle seguenti voci:

- *"Migliorie per beni di terzi"*, per le quali si è reso necessario operare una svalutazione pari a complessivi euro 50 mila, con riferimento alla controllata Idee Partners S.r.l.;
- *"Avviamento"*, per la quale si è reso necessario operare una svalutazione pari a complessivi euro 69 mila, con riferimento agli avviamenti da acquisizione rami d'azienda e da fusioni iscritti presso la controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

Come disposto dal paragrafo 105 del Principio OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria possono, senza vincolo di obbligatorietà, essere contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. È comunque ammesso contabilizzare le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale previsto, dal Principio OIC 12, per il bilancio d'esercizio.

Il Gruppo, in considerazione di quanto esposto, ha iscritto in bilancio le operazioni di locazione finanziaria mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, imputando così per competenza i relativi canoni al conto economico del periodo in chiusura.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" riportato nel capitolo "Analisi e Commento alle principali voci di bilancio" (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di costi e oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I crediti iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari e i depositi postali, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;

- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Altri Fondi rischi e oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri comprendono la miglior stima degli eventuali oneri che si dovranno sopportare con riferimento all'acquisto della partecipazione totalitaria da parte della consolidata SMT S.p.A. in UVM S.r.l., nonché in relazione al contributo ricevuto da Mia Pelletteria S.r.l., società acquisita dalla controllata Idee Partners S.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito del gruppo nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, tale criterio non è stato invece applicato, oltre che per alcune specifiche poste di debito verso Istituti bancari, per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, con riferimento ai quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

A partire dal 1° gennaio 2024 la Società ha applicato per la rilevazione dei ricavi delle prestazioni di servizi e delle vendite di beni, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, il principio contabile "OIC 34 – Ricavi".

Si specifica che sono esclusi dall'applicazione dell'OIC 34 i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno finalità di compravendita, perché, per le loro specificità, sono trattati in altri principi contabili.

I ricavi sono stati iscritti in bilancio sulla base del principio di competenza economica. In particolare, per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano:

- vendite di beni, i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- prestazioni di servizi, i ricavi sono rilevati quando la prestazione è stata definitivamente completata, in quanto non si è potuto far ricorso al criterio dello stato di avanzamento.

Gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'OIC 34 sono stati rilevati secondo le previsioni del principio contabile OIC n. 29. In particolare, si segnala che la Società, ha applicato prospetticamente le disposizioni del nuovo principio, ovvero soltanto ai contratti di vendita (e le altre transazioni collegate disciplinate dall'OIC 34) stipulati a partire dal 1° gennaio 2024, senza necessità di rettificare i saldi comparativi.

Per quanto concerne, invece, i contratti di vendita (e le altre transazioni collegate disciplinate dall'OIC 34) stipulati antecedentemente al 1° gennaio 2024, la Società ha continuato ad applicare le previgenti disposizioni contabili.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Il Gruppo Pattern S.p.a. – SMT S.r.l. – Idee Partners S.r.l. – Dyloan Bond Factory S.r.l. – UVM S.r.l., ha aderito per il triennio 2023 – 2025 all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt. 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), e determina un'unica base imponibile per il gruppo, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Fiscalità differita

È stata rilevata la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste in valuta

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività, diverse delle immobilizzazioni, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, addebitando al conto economico il saldo netto positivo della rettifica eseguita.

Il saldo netto negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di “negoiazione”.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D.18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D.19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D.18 d) o D.19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce B.III.4 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi).

Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D.18 d) o D.19 d).

4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dall'art. 38, co 1, del D.Lgs. 127/91, vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- costi sviluppo (B.I.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.3): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- diritti di brevetto (B.I.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta da 5 a 10 anni, aliquota d'ammortamento da 20% al 10%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota media d'ammortamento 12,50%;
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, l co., lett. b-bis), D.L.gs. 127/91).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore netto al 31.12.24 Consolidato	37.564	82.612	409.872	20.355	26.977.201	125.649	2.689.196	30.342.449
Acquisizioni	0	0	97.190	0	0	5.220	144.182	246.593
Svalutazioni	0	0	0	0	(69.149)	0	(80.865)	(150.014)
Ammortamenti	(13.389)	(11.210)	(124.054)	(1.158)	(1.728.424)	0	(294.016)	(2.172.251)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 30.06.25 Consolidato	24.175	71.402	383.008	19.197	25.179.628	130.869	2.458.497	28.266.776

Gli incrementi di Immobilizzazioni Immateriali rilevati nel periodo di riferimento si riferiscono: alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali", ove sono stati registrati gli investimenti effettuati per le migliorie apportate sui beni di terzi dalla controllata Idee Partners S.r.l. - riferibili all'Immobile di Scandicci - dalla controllata S.M.T. S.r.l. – principalmente riferibili a migliorie apportate all'Immobile di Correggio in cui vi è la sede societaria - alla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. – riferibili a migliorie sull'immobile condotto in leasing sito nel comune di Chieti;

alla voce "Diritti di Brevetto Industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno", ove sono stati registrati gli acquisti relativi a nuove licenze software e servizi di consulenza annessi da parte delle controllate SMT S.r.l., Dyloan Bond Factory S.r.l., e UVM S.r.l..

La svalutazione effettuata nel periodo di riferimento si riferisce:

agli avviamenti residui acquisiti a titolo oneroso da parte della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., per effetto dell'acquisto rispettivamente del ramo d'azienda della società T-Shock S.r.l. e del ramo d'azienda Orlando Confezioni;

ai costi sostenuti dalla controllata Idee Partners S.r.l. per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico - relativo all'immobile di Reggello condotto in locazione - oggetto di cessione nel mese di luglio, in conseguenza della risoluzione del contratto di locazione immobiliare in essere.

La composizione delle voci che compongono le Immobilizzazioni Immateriali viene di seguito riportata nel dettaglio.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. d), D.Lgs. 127/91):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	93.478	24.175
Totale	93.478	24.175

B.I.2) Costi di sviluppo

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di sviluppo	1.221.370	71.402
Totale	1.221.370	71.402

Le attività di ricerca applicata e sviluppo avviate nei precedenti esercizi si sono concentrate in particolare sullo sviluppo di prodotti di maglieria del segmento di lusso, caratterizzati dall'utilizzo di particolari filati specifici per singoli clienti nell'ambito della produzione e del campionario.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzo delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Diritti di Brevetto	28.171	9.845
Licenze d'uso software	1.396.166	373.163
Totale	1.424.337	383.008

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	803.456	19.197
Totale	803.456	19.197

Il valore sopra indicato è riportato al netto del fondo svalutazione complessivo appostato nel precedente esercizio, pari a 398 mila euro, con riferimento valore residuo dei marchi detenuti dalla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., a seguito dell'interruzione dello sfruttamento commerciale degli stessi.

B.I.5) Avviamento

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	34.082.656	25.179.628
Totale	34.082.656	25.179.628

I valori sopra indicati sono riportati al netto del fondo svalutazione complessivo appostato, pari a 6,4 milioni di euro.

In particolare, si tratta:

- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto a cura della Capogruppo del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo, pari a circa 301 mila euro, che è stato ammortizzato in 5 anni;

- dell'avviamento relativo all'allocazione da parte della controllata SMT S.r.l. del disavanzo da fusione per incorporazione della sua controllata Via Agnoletti S.r.l., pari a circa 33 mila euro, che viene ammortizzato in 10 anni;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisito del ramo d'azienda della società Maglieria Talassi S.r.l., pari a 183 mila euro, che viene ammortizzato in 10 anni;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda di Mia Pelletteria S.r.l. da parte della controllata Idee Partners S.r.l., pari a circa 526 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata SMT S.p.A. - comprensivo della differenza positiva ascrivibile alla controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l. e UVM S.r.l. -, che viene ammortizzato in 10 anni. In particolare, tale differenza positiva, pari a circa 26,5 milioni di euro complessivi – di cui circa 8,3 milioni di euro ascrivibili alla controllata diretta SMT S.r.l., circa 3,5 milioni di euro ascrivibili alla controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l. e circa 14,7 milioni di euro ascrivibili alla controllata indiretta UVM S.r.l. - risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile delle consolidate - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisiti;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. pari a circa 6,7 milioni, che viene ammortizzato in 10 anni. Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile della partecipazione annullata ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile della consolidata - trova giustificazione nella capacità reddituale del business acquisito.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni terzi	4.535.372	2.415.614
Altri costi ad utilità pluriennale	291.354	42.883
Totale	4.826.726	2.458.497

I valori sopra indicati sono riportati al netto del fondo svalutazione complessivo appostato nel semestre in commento, pari a 50 mila euro, relativo a costi per migliorie su beni di terzi iscritti nella controllata Idee Partners S.r.l..

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- altri impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 17,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- apparecchi e sistemi telefonici (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mezzi di trasporto interni (B.II.4): vita utile presunta 13,33 anni, aliquota di ammortamento 7,5%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, co. 1, lett. b-bis), D.lgs 127/91).

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore netto al 31.12.24 Consolidato	6.760.214	10.056.895	155.954	1.238.810	5.289.892	23.501.765
Acquisizioni	122.392	648.976	39.446	145.336	6.543.491	7.499.641
Dismissioni	0	(112.688)	(75.538)	(15.351)	0	(203.577)
Riclassifiche	0	0	68.250	0	(55.124)	13.126
Ammortamenti	(65.592)	(1.025.965)	(38.918)	(177.708)	0	(1.308.183)
Valore netto al 30.06.25 Consolidato	6.817.014	9.567.218	149.194	1.191.087	11.778.259	29.502.772

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali hanno riguardato per l'importo di euro 6,5 milioni la voce Immobilizzazioni in corso e acconti, per i lavori di realizzo del nuovo headquarter del Gruppo nel Comune di Collegno in Piemonte da parte della Capogruppo, che verranno completati nei prossimi mesi, oltre che

investimenti per circa 649 mila di euro, effettuati in impianti e macchinari dalle Controllate SMT S.r.l., Dyloan Bond Factory S.r.l., Nuova Nicol S.r.l. e UVM S.r.l..

B.II.1) Terreni e fabbricati

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Terreni	3.008.071	2.988.976
Fabbricati	4.295.659	3.777.408
Costruzioni leggere	65.935	50.630
Totale	7.369.665	6.817.014

B.II.2) Impianti e macchinari

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Impianti generici	9.832.745	5.206.671
Impianti fotovoltaici	64.164	20.637
Macchinari	13.465.871	4.339.910
Totale	23.362.780	9.567.218

B.II.3) Attrezzature industriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Attrezzature industriali e commerciali	1.075.089	149.194
Totale	1.075.089	149.194

B.II.4) Altri beni

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	914.210	418.374
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	1.405.308	412.470
Autocarri	320.293	103.018
Autovetture	172.541	94.962
Mezzi di trasporto interni	45.935	14.724
Impianti e sistemi telefonici	53.315	6.691
Arredamento	708.002	140.848
Totale	3.619.604	1.191.087

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto "*OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA*" di seguito riportato, sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento in commento. Gli impegni per canoni e quote di riscatto dei contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 769.782 euro.

	Controllante PATTERN Spa (A)	Controllata SMT Spa (B)	Controllata IDEE PARTNERS Srl (C)	Controllata DYLOAN BOND FACTORY Srl (D)	Controllata NUOVA NICOL Srl (E)	Totale Consolidato (A + B + C + D + E+F)
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	107.712	441.783	161.465	505.235	8.611	1.224.806
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.020	132.344	40.832	25.145	4.352	204.693
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	40.130	11.778	63.977	645.995	7.902	769.782
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	567	2.756	8.421	32.389	309	44.442

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1) Partecipazioni

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31.12.24 Consolidato	0	2.400	0	2.400
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore al 30.06.25 Consolidato	0	2.400	0	2.400

L'importo delle partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla partecipazione detenuta nella misura del 24% nella Società Collegata MTD Manifattura Tessuti Double S.r.l., acquisita dalla Capogruppo in data 21 marzo 2024, mantenuta nel Bilancio consolidato al costo in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dello stesso, ai sensi dell'art. 36 comma 2, Dlgs 127/1991.

B.III.2) Crediti

Si riportano, nel seguente prospetto, la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché la loro suddivisione per scadenza.

Si precisa che non vi sono crediti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni (art. 38, l co., lett. b-bis), e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Valore al 31.12.24 Consolidato	48.000	1.991.943	2.039.943
Variazione nell'esercizio	168.000	37.013	205.013
Valore al 30.06.25 Consolidato	216.000	2.028.956	2.244.956
Quota scadente entro l'esercizio	216.000	760.918	976.918
Quota scadente oltre l'esercizio	0	1.268.038	1.268.038
Di cui durata residua superiore a 5 anni	0	0	0

I crediti immobilizzati verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento infruttifero erogato dalla Capogruppo alla collegata MTD S.r.l..

Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Valore contabile
Finanziamento infruttifero	216.000
Totale	216.000

I crediti immobilizzati verso altri sono composti come segue:

quota scadente entro l'esercizio successivo:

deposito in Escrow della Controllante per euro 755.419 – costituito per 1.455.419 complessivi euro (di cui in scadenza oltre l'esercizio per euro 700.000) come previsto dalle modalità di pagamento del prezzo disciplinate nel contratto di cessione della partecipazione IGD Outerwear S.r.l.;

depositi cauzionali su contratti della Controllante per euro 5.499.

quota scadente oltre l'esercizio successivo:

- deposito in Escrow della Controllante per euro 700.000;
- depositi cauzionali relativi alla pratica edilizia per la costruzione del nuovo headquarter del Gruppo, per euro 19.660 oltre a depositi per utenze per circa 486 euro;
- crediti finanziari della Controllata SMT S.p.A. per euro 85.000 relativi all'investimento in un piano di accumulo iniziato nel corso del 2015 con l'istituto Unicredit; depositi cauzionali per complessivi euro 91.022 per utenze e per i contratti di locazione in essere sugli immobili di Correggio e di Carpi della Controllata SMT S.p.A.;

- depositi cauzionali della Controllata Idee Partners S.r.l per complessivi euro 334.473 per il contratto di locazione in essere sull'immobile di Scandicci (euro 200.000) sull'immobile di Reggello (euro 120.000), sull'immobile di Bientina (euro 1.800) e per il residuo importo per utenze varie;
- depositi cauzionali per euro 6.080 per affitto capannone Sala Bolognese della Controllata Nuova Nicol;
- depositi cauzionali per complessivi euro 31.317 relativi alle locazioni in essere sugli immobili di Corciano e Maglione (euro 30.450) e a contratti di utenze (euro 867) della controllata UVM S.r.l..

In dettaglio:

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	488.537
Crediti finanziari	1.540.419
Totale	2.028.956

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, D-lgs 127/91) che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

In particolare, si riportano di seguito, per i crediti immobilizzati, il valore contabile e il relativo fair value (dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, n. 1, D.lgs 127/91):

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	216.000	216.000
Crediti immobilizzati verso altri	2.028.956	2.028.956

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

	Strumenti Finanziari Derivati attivi
Valore al 31.12.24 Consolidato	124.762
Adegamenti al fair value	(53.204)
Valore al 30.06.25 Consolidato	71.558

Tale valore rappresenta il fair value positivo al 30 giugno 2025 di un contratto derivato IRS di copertura stipulato negli esercizi precedenti dalla Capogruppo, di tre contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners Srl, e di quattro contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l., per il cui dettaglio specifico si rimanda alla parte V della presente Nota Integrativa.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I) Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Capogruppo e delle controllate, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 10.953.498 (euro 5.420.133 al 31 dicembre 2024). A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 2.202.040, suddiviso come segue:

euro 824.022 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime;

euro 141.010 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;

euro 1.237.008 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore al 31.12.24 Consolidato	1.790.526	3.061.647	567.960	5.420.133
Variazione nell'esercizio	1.518.263	3.503.501	511.601	5.533.365
Valore al 30.06.25 Consolidato	3.308.789	6.565.148	1.079.561	10.953.498

L'incremento è dovuto al periodo dell'anno, come spiegato in altre relazioni: al 30 giugno buone parte delle commesse della prossima stagione autunno-inverno non sono state completate e consegnate.

Nelle tabelle seguenti si riporta la scomposizione delle singole voci:

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Valore Consolidato 30.6.25	Variazione	Valore Consolidato 31.12.24
Materie prime in giacenza	4.111.022	912.360	3.198.662
Fondo svalutazione rimanenze materie prime	(824.022)	589.183	(1.413.205)
Materie prime in viaggio	21.789	16.720	5.069
Totale	3.308.789	1.518.263	1.790.526

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Valore Consolidato 30.6.25	Variazione	Valore Consolidato 31.12.24
Prodotti in corso di lavorazione	6.706.158	3.409.265	3.296.893
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	(141.010)	94.236	(235.246)
Totale	6.565.148	3.503.501	3.061.647

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Valore Consolidato 30.6.25	Variazione	Valore Consolidato 31.12.24
Prodotti finiti	2.199.271	529.218	1.670.053
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	(1.237.008)	(134.577)	(1.102.431)
Prodotti finiti in viaggio	117.298	116.960	338
Totale	1.079.561	511.601	567.960

C.II) Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 30.315.273 (euro 29.790.898 al 31 dicembre 2024).

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per scadenza

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza.

Non sussistono i crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.24 Consolidato	20.343.184	8.045.104	1.021.227	381.383	29.790.898
Variazione nell'esercizio	839.272	(526.366)	(104.650)	316.119	524.375
Valore al 30.06.25 Consolidato	21.182.456	7.518.738	916.577	697.502	30.315.273
Quota scadente entro l'esercizio	21.182.456	7.376.939		697.502	29.256.897
Quota scadente oltre l'esercizio	0	141.799		0	141.799
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0		0	0

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso clienti	21.575.470	20.623.826
Fatture da emettere	76.829	330.089
Note di credito da emettere	(31.131)	(231.907)
Ricevute bancarie	269.055	289.218
Fondo svalutazione crediti	(707.767)	(668.042)
Totale	21.182.456	20.343.184

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Iva c/Erario	5.024.308	5.770.328
Credito IRAP	75.813	80.854
Credito IRES	1.860.901	1.476.770
Altri crediti tributari	415.917	350.790
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	141.799	366.362
Totale	7.518.738	8.045.104

La posizione Iva a credito che ammonta a circa 5 milioni di euro è così composta: 4 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo, 47 mila euro di pertinenza della controllata SMT S.r.l., 374 mila euro di pertinenza della controllata Idee Partners S.r.l., 241 mila euro di pertinenza della controllata Nuova Nicol S.r.l., 59 mila euro di pertinenza della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. e per 325 mila euro della neo consolidata UVM S.r.l..

Gli altri crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali, sia ordinari, sia beni industria 4.0, realizzati negli esercizi precedenti, oltre che dal credito d'imposta per R&S.

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso istituti di previdenza	21.707	8.323
CIG	100.619	0
Anticipi a fornitori	306.703	112.115
Crediti diversi	268.473	260.945
Totale	697.502	381.383

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale
Italia	6.927.584	7.518.738	916.577	697.502	16.060.401
UE	9.029.636	0	0	0	9.029.636
Extra-UE	5.225.236	0	0	0	5.225.236
Totale	21.182.456	7.518.738	916.577	697.502	30.315.273

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio le attività finanziarie non immobilizzate assommano ad euro 8.000.000 (euro 8.000.000 al 31 dicembre 2024). A tal riguardo, si specifica che le stesse si riferiscono:

- a depositi vincolati su c/c, c.d. Time deposit, istituiti dalla Controllante:
 - con l'istituto BNL Spa per l'importo di 2 milioni di euro, con scadenza in data 27 settembre 2025;
 - con l'istituto BNL Spa per l'importo di 2 milioni di euro, con scadenza in data 27 dicembre 2025.
- a depositi vincolati su c/c, c.d. Time deposit, istituiti dalla Controllata SMT S.p.A.:
 - con l'istituto Intesa Sanpaolo Spa, con scadenza in data 22 luglio 2025, d'importo pari ad euro 2 milioni;
 - con l'istituto BNL Spa, con scadenza in data 29 luglio 2025, d'importo pari ad euro 1 milione;
 - con l'istituto BNL Spa, con scadenza in data 29 agosto 2025, d'importo pari ad euro 1 milione.

	Titoli
Valore al 31.12.24 Consolidato	8.000.000
Variazione nell'esercizio	0
Valore al 30.6.25 Consolidato	8.000.000

C.IV) Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2025 le disponibilità liquide assommano ad euro 16.043.913 (euro 20.862.936 al 31 dicembre 2024).

In relazione alla variazione delle disponibilità liquide, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al Rendiconto Finanziario, riportato in coda agli schemi di bilancio.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31.12.24 Consolidato	20.838.252	24.684	20.862.936
Variazione nell'esercizio	(4.819.080)	57	(4.819.023)
Valore al 30.06.25 Consolidato	16.019.172	24.741	16.043.913

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, I co., lett. f), D.Lgs. 127/91).

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore al 31.12.24 Consolidato	81.487	1.165.207	1.246.694
Variazione nell'esercizio	(29.973)	169.606	139.663
Valore al 30.06.25 Consolidato	51.514	1.334.813	1.386.327

L'incremento della consistenza dei ratei e risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente:

- risconti attivi su assicurazioni;
- risconti attivi sui costi per consulenze e noleggi;
- risconti attivi sui canoni di assistenza software;
- risconti su canoni di locazione degli immobili.

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti attivi:

Ratei attivi	Importo
Interessi attivi	48.958
Tariffa Incentivante GSE	2.556
Totale	51.514
Risconti attivi	Importo
Canoni locazione	170.390
Contratti di leasing immobiliare	7.978
Acquisti di servizi	182.454
Assicurazioni	134.213
Contratti di assistenza	40.823
Contratti di assistenza software	114.603
Maxi-canone di leasing	78.801
Altri risconti attivi	489.566
Oneri bancari	29.690
Spese di noleggio	77.213
Sponsorizzazioni e pubblicità	9.082
Totale	1.334.813

Per completezza si rammenta che la voce "altri risconti attivi" accoglie per euro 400 mila euro il contributo residuo versato per l'acquisizione del ramo d'azienda Mia Pelletterie, da parte della controllata Idee Partners S.r.l..

Oneri finanziari capitalizzati

Si rileva che nel semestre in commento non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. g), D.lgs 127/91.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato, come previsto dall'art. 38, co. 1, lett. c, D.Lgs. 127/91 e dal paragrafo 145 del Principio OIC 17, sono riportate nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub A**.

La riconciliazione tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e risultato netto e il patrimonio netto Consolidato è riportata nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub B**.

Di seguito, si riportano i principali elementi descrittivi delle singole voci.

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.445.456, è costituito da n. 14.445.456 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio EGM, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva inoltre che in data 16 aprile 2024 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 5.000,00, a seguito dell'esercizio di n. 50.000 diritti relativi alla prima tranche del Piano di Stock Grant 2023-2025 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 6 dicembre 2023, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.456.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.445.456, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo di euro 10.837, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 6 dicembre 2023.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019, a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio EGM.

- per euro 1.310.246 costituita nell'esercizio 2021, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l.

Riserva Sovraprezzo emissione azioni	Importo
Consistenza esercizio precedente	9.548.706
Incremento dell'esercizio	0
Consistenza al 30.6.25	9.548.706

In particolare, il sovrapprezzo è stato determinato in misura pari a 3,87 euro per azione emessa.

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 288.259 e nel corso del semestre in commento non si è movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	288.259
Destinazione utile esercizio precedente	0
Consistenza al 30.6.25	288.259

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva Straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 16.916.914 e nel corso del semestre non si è movimentata:

Riserva Straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	16.916.914
Destinazione utile esercizio precedente	0
Consistenza al 30.6.25	16.916.914

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

In data 6 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo Piano di Stock Grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" riservato all'amministratore delegato Luca Sburlati e ha deliberato di istituire una apposita riserva di utili vincolata a servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita

fino ad un massimo di 200.000 azioni ordinarie di nuova emissione senza indicazione del valore nominale. Si segnala che nel corso del semestre in commento la Riserva si è movimentata a seguito dell'assegnazione all'amministratore delegato Luca Sburlati di n. 41.625 azioni ordinarie, riferibili alla seconda tranche del "Piano di Stock Grant 2023-2025".

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	15.000
Utilizzo per incremento capitale sociale	(4.163)
Consistenza al 30.6.25	10.837

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro (37.838) ed è riferita al fair value al 30.6.2025 di contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dei precedenti esercizi dalla Capogruppo e dalle controllate.

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi e oneri sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91).

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31.12.24 Consolidato	30.466	0	3.150.137	3.180.603
Accantonamento nell'esercizio	0	92.223	274.620	366.843
Utilizzo nell'esercizio	(12.972)	0	(1.088.873)	(1.101.442)
Valore al 30.06.25 Consolidato	17.494	92.223	2.335.884	2.445.601

Di seguito, si riporta nel dettaglio la composizione del saldo finale delle varie tipologie di fondi.

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. f), D.Lgs. 127/91).

Gli Altri Fondi si sono così movimentati nell'esercizio:

	Valore esercizio corrente
Saldo iniziale	3.150.137
Accantonamento dell'esercizio	274.620
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	(1.088.873)
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	2.335.884

L'accantonamento iscritto nel periodo in commento si riferisce allo stanziamento effettuato dalla controllata Idee Partners S.r.l. al fondo oneri a copertura degli oneri conseguenti la risoluzione anticipata del contratto di locazione in essere presso lo stabilimento di Reggello

L'accantonamento iscritto nell'esercizio precedente riferito allo stanziamento effettuato dalla controllata SMT S.p.A. - a copertura dell'eventuale ulteriore esborso finanziario a favore dei sig.ri Mattioli relativamente all'operazione di acquisto della partecipazione totalitaria in UVM S.r.l. per la quota di prezzo sottoposta a condizione sospensiva - è stato parzialmente utilizzato nel periodo in commento.

Per completezza si rileva che rimane invariato il fondo rischi stanziato nei precedenti esercizi dalla controllata Idee Partners S.r.l, a copertura del contributo ricevuto dalla Mia Pelletteria S.r.l., società dalla stessa acquisita nell'esercizio precedente, a seguito di contestazione da parte dall'Ente erogatore.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 6.314.347 (euro 6.259.015 al 31 dicembre 2024).

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31.12.24 Consolidato	6.259.015
Accantonamento nell'esercizio	968.854
Utilizzo nell'esercizio	(913.522)
Valore al 30.06.25 Consolidato	6.314.347

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 73.777.134 (euro 65.258.266 al 31 dicembre 2024).

Si rappresenta nella tabella seguente la composizione delle singole voci, la suddivisione per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce, e le variazioni intervenute nel periodo di riferimento (art. 38, co. 1, lett. c) ed e), D.Lgs. 127/91):

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.24 Consolidato	33.848.133	160.047	411.170	17.647.934	1.317.483	2.050.270	9.823.229	65.258.266
Variazione nell'esercizio	7.583.367	(40.006)	148.033	6.026.929	(512.650)	(282.688)	(4.404.117)	8.518.868
Valore al 30.06.25 Consolidato	41.431.500	120.041	559.203	23.674.863	804.833	1.767.582	5.419.112	73.777.134
Quota scadente entro l'esercizio	9.974.531	80.012	559.203	23.674.863	804.833	1.767.582	5.019.112	41.880.136
Quota scadente oltre l'esercizio	31.456.969	40.029	0	0	0	0	400.000	31.896.998
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	77.230	0	0	0	0	0	0	77.230

Debiti - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale
Italia	41.431.500	120.041	23.025	22.747.284	804.833	1.767.582	5.419.112	72.313.377
UE	0	0	80.619	598.255	0	0	0	678.874
Extra-UE	0	0	455.559	329.324	0	0	0	784.883
Totale	41.431.500	120.041	559.203	23.674.863	804.833	1.767.582	5.419.112	73.777.134

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 38, l co., lett. e), D.Lgs. 127/91).

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche, esposti secondo il criterio del costo ammortizzato:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	34.104	29.479
Finanziamenti senza garanzia reale	9.625.973	13.618.105
Competenze bancarie da liquidare	314.454	372.736
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamenti senza garanzia reale	31.456.969	19.827.813
Totale	41.431.500	33.848.133

D.5) Debiti verso altri finanziatori

In appresso sono riportati i debiti verso altri finanziatori:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	80.000	80.001
Altri Finanziamenti	12	12
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	40.000	80.000
Altri Finanziamenti	29	34
Totale	120.041	160.047

D.6) Acconti

In appresso sono riportati i debiti per acconti ricevuti:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Acconti da clienti	559.203	411.170
Totale	559.203	411.170

Si tratta degli acconti ricevuti da clienti su forniture di merci ancora da consegnare (in particolare, circa 534 mila euro per acconti ricevuti da clienti da parte della controllata Idee Partners S.r.l., circa 20 mila euro da parte della controllata SMT S.r.l., circa 5 mila euro dalla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.).

D.7) Debiti verso fornitori

In appresso sono riportati i debiti verso fornitori:

<i>Entro 12 mesi</i>	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
Fatture ricevute	21.062.012	15.549.121
Fatture da ricevere	2.644.704	2.017.133
Note di credito da ricevere	(54.469)	(51.668)
Debiti per confirming buyer	22.616	133.348
Totale	23.674.863	17.647.934

D.12) Debiti tributari

In appresso sono riportati i debiti tributari:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Erario c/ ritenute lavoro dipendente	736.726	1.256.094
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	13.925	24.527
Erario c/ imposta sostitutiva TFR	7.738	3.763
Erario c/ Irap	4.799	22.767
Erario c/ altri debiti	41.645	10.332
Totale	804.833	1.317.483

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In appresso sono riportati i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Inps	1.005.537	1.477.497
Inail	29.355	27.534
Ratei Inps e Inail	589.719	352.892
Contributi fondi previdenza complementare	142.002	191.379
Enasarco	969	968
Totale	1.767.582	2.050.270

D.14) Altri debiti

In appresso sono riportati gli altri debiti:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 31.12.24
<i>Entro 12 mesi</i>		
Debiti verso fondi pensione	5.665	9.038
Ratei per ferie non godute	2.757.799	1.581.125
Debiti per retribuzioni da liquidare	2.116.928	1.854.135
Debiti per emolumenti da liquidare	58.262	46.476
Altri debiti	80.458	1.932.455
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Debiti per acquisto quote	400.000	4.400.000
Totale	5.419.112	9.823.229

La voce "Altri debiti" accoglie i debiti residuali per competenze maturate e non ancora liquidate nei confronti del personale dipendente, nonché i debiti sotto specificati.

Si specifica che la voce degli *altri debiti diversi* è principalmente ascrivibile alla consolidata SMT S.r.l. per 400 mila euro, come prezzo ancora da corrispondere per l'acquisto della partecipata Nuova Nicol S.r.l. scadente oltre l'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, I co., lett. f), D.Lgs. 127/91):

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore al 31.12.24 Consolidato	62.815	3.030.226	3.093.041
Variazione nell'esercizio	41.416	(288.936)	(247.520)
Valore al 30.06.25 Consolidato	104.231	2.741.290	2.845.521

Il decremento dei risconti passivi è riferibile al riversamento dei risconti relativi ai crediti di imposta maturati negli esercizi precedenti e imputati per la quota di competenza nell'esercizio in commento.

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

Ratei passivi	Importo
Assicurazioni	22.518
Servizi e utenze	0
Interessi passivi su finanziamenti M/L termine	64.195
Altri	17.518
Totale	104.231
Risconti passivi	Importo
Acquisti di servizi	28.958
Contributi L. Sabatini	0
Credito di imposta beni strumentali	2.712.332
Totale	2.741.290

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La composizione della voce è riportata nella tabella in appresso (art. 38, I co, lett. i), D.Lgs. 127/91).

Categoria di attività	Valore al 30.06.25	Valore al 30.06.24
Proventi area produzione	44.639.760	50.255.775
Proventi area progettazione	7.509.746	8.267.474
Altri proventi	733.854	728.927
Totale	52.883.360	59.252.176

Nel corso del semestre in analisi si è registrato un decremento dei ricavi delle vendite pari a circa il 11% essenzialmente per effetto del rallentamento dei mercati di vendita del lusso.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, co. 1, lett. i), D.Lgs. 127/91, viene inoltre esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore al 30.06.25	Valore al 30.06.24
Italia	14.872.404	16.734.505
UE	27.264.211	29.975.058
Extra-UE	10.746.745	12.542.613
Totale	52.883.360	59.252.176

A.5) Altri proventi

Gli altri proventi conseguiti dal Gruppo risultano così ripartiti:

Natura	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 30.06.24
<i>Contributi in c/esercizio</i>	16.490	25.075
<i>Altri ricavi</i>		
Contributi in c/impianto	262.708	366.324
Plusvalenze ordinarie	36.962	37.902
Risarcimenti	6.272	80.000
Affitti attivi, noleggi	2.829	3.368
Riaddebito costi	134.936	360.829
Altri ricavi e proventi	121.072	193.723
Totale	581.269	1.067.222

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci**

Tale voce ammonta ad euro 13.111.998 (euro 11.892.313 nell'esercizio precedente) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla Capogruppo e dalle Consolidate.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 30.06.24
Servizi di produzione	19.219.003	20.063.007
Servizi commerciali	758.853	722.540
Servizi amministrativi e gestionali	3.134.157	3.271.863
Totale	23.112.013	24.057.409

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 30.06.24
Canoni passivi di locazione	1.089.850	923.927
Canoni passivi di leasing	137.751	230.641
Canoni utilizzo software	111.335	75.168
Canoni noleggio autoveicoli	209.621	194.140
Canoni noleggio altri beni strumentali	131.119	74.833
Altri costi per godimento beni di terzi	42.350	26.624
Totale	1.722.026	1.525.333

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 18.792.893 (18.077.975 euro del precedente periodo).

L'incremento è dovuto al consolidamento di Umbria Verde Mattioli.

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 30.06.24
Imposte e tasse diverse	114.619	99.328
Omaggi	2.771	50
Sopravvenienze passive	68.288	156.659
Altri oneri diversi di gestione	521.104	190.032
Totale	706.782	446.069

Per completezza si rileva che tra gli *Altri oneri diversi di gestione* trova allocazione l'importo di euro 274 mila, riferibile agli oneri conseguenti la risoluzione anticipata del contratto di locazione in essere della controllata Idee Partners S.r.l., relativo allo stabilimento di Reggello, in contropartita alla voce B.4) "Altri fondi per rischi e oneri".

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C.16) Altri proventi finanziari**

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 30.06.24
Interessi attivi bancari	216.601	397.554
Altri proventi	1.115.444	15
Totale	1.332.045	397.569

Tra gli altri proventi trova allocazione, per l'importo di 1,1 milioni di euro, l'estinzione del debito relativo al prezzo ancora da corrispondere da parte della Controllante a CAMER S.r.l. per l'acquisto della quota di partecipazione nella misura dell'8% della controllata SMT S.p.A, ridefinito, a seguito di apposito accordo sottoscritto fra le parti - per effetto del pagamento anticipato, rispetto all'originaria scadenza stabilita.

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art.38, co. 1, lett. I), D.Lgs. 127/91):

Natura	Valore al 30.06.25	Valore al 30.06.24
Interessi passivi bancari	465.886	396.939
Interessi passivi diversi	7.246	4.190
Totale	473.132	401.129

In particolare, di seguito si riporta la composizione in dettaglio degli oneri finanziari:

Natura	Valore Consolidato 30.06.25	Valore Consolidato 30.06.24
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	465.886	396.939
Altri oneri finanziari	7.246	4.190
Totale	473.132	401.129

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore al 30.06.25	Valore al 30.06.24
Differenza cambi da valutazione	(6.215)	9.061
Utili su cambi realizzati	346	566
Perdite su cambi realizzati	(3.486)	(6.965)
Totale	(9.355)	2.662

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del semestre in analisi non sono stati realizzati ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del semestre in analisi non sono stati realizzati costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata, differita e corrente, discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società costituenti il perimetro di consolidamento tenendo altresì conto degli effetti fiscali eventualmente necessari sulle scritture di consolidamento. Il conteggio delle imposte sul reddito e della fiscalità differita è effettuato in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

Come già anticipato nella parte III della presente nota integrativa consolidata, il Gruppo Pattern S.p.a. – SMT S.r.l. – Idee Partners S.r.l. – Dyloan Bond Factory S.r.l. – UVM S.r.l., ha aderito per il triennio 2023 – 2025 all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt.li 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), e determina un'unica base imponibile per il gruppo, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Le imposte del periodo di riferimento ammontano a complessivi euro 311.646 euro e sono costituite dalle imposte correnti (223.190 euro) e dall'accantonamento delle imposte differite attive e passive (88.456 euro).

5. ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. n), D.Lgs. 127/91):

	Numero medio al 30.06.25
Dirigenti	12
Quadri	31
Impiegati	229
Operai	516
Apprendisti	88
Totale Dipendenti	876

Il numero dei dipendenti in forza al 30 giugno 2025 è 852, di cui 620 donne e 232 uomini.

	Valore al 30.06.25	Valore al 31.12.24
Dirigenti	12	12
Quadri	32	29
Impiegati	227	233
Operai	497	529
Apprendisti	84	93
Totale Dipendenti	852	896

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 38, co. 1, lett. o), D.Lgs. 127/91).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	425.390	50.820

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 38, co. 1, lett. o-septies), D.Lgs. 127/91).

	Valore
Attività di revisione legale dei conti	73.597
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	73.597

GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché degli impegni assunti dal Gruppo (art. 38, co. 1, lett. h), D.Lgs. 127/91).

Garanzie rilasciate

Natura	Valore al 30.06.25	Valore al 31.12.24
Garanzia rilasciata	85.072	85.072
Fidejussione rilasciata	110.000	110.000
Totale	195.072	195.072

Nello specifico si tratta di quanto segue:

- garanzia rilasciata dalla Capogruppo per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie (euro 85.072);
- fidejussione rilasciata da Dyloan Bond Factory S.r.l. a favore di MGG S.r.l., a garanzia delle obbligazioni del contratto di locazione immobiliare dell'unità loca di via Ludovico il Moro n. 25, Milano, di importi pari a 110.000 euro.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 769.782 euro.

Al fine di fornire esaustiva informazione, si precisa che la Capogruppo in data 21 marzo 2025 ha formalizzato l'assunzione di un impegno irrevocabile finalizzato a supportare patrimonialmente e finanziariamente l'attività d'impresa della consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l., a fronte delle previsioni di perdita stimate per l'esercizio 2025 dall'organo amministrativo della partecipata.

Per completezza si rileva che il leasing immobiliare stipulato dalla Controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., dell'importo residuo di euro 628.677, è assistito da garanzia della Società cooperativa di garanzia dei fidi tra piccole e medie imprese della Sardegna (Sardafidi) e del Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662 presso il Medio Credito Centrale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. o-quinquies), del D.Lgs. n. 127/1997, si rileva che la Capogruppo ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura con SMT S.p.A., Nuova Nicol S.r.l. e Dyloan Bond Factory S.r.l., oltre a modeste operazioni commerciali di fornitura con Idee Partners S.r.l., secondo condizioni di mercato.

Per completezza si rileva che nel semestre in commento:

- le controllate SMT S.p.A. e Nuova Nicol S.r.l. hanno realizzato tra loro operazioni commerciali di lavorazioni merci, secondo condizioni di mercato;
- le controllate SMT S.p.A. e UVM S.r.l. hanno realizzato tra loro operazioni commerciali di lavorazioni merci, secondo condizioni di mercato;
- la controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura e di lavorazioni di merci secondo condizioni di mercato con SMT S.p.A. e con Idee Partners S.r.l..

La Capogruppo, negli esercizi precedenti, ha stipulato con le controllate SMT S.p.A. e Idee Partners S.r.l. dei contratti di service per la fornitura di servizi nell'ambito delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e supporto delle società del gruppo, secondo condizioni di mercato. Inoltre, la stessa ha stipulato, a condizioni di mercato, contratti di tesoreria con le controllate dirette, le quali a loro volta hanno stipulato medesimi contratti con le loro controllate, oltre a contratti di affitto riconducibili a soci di minoranza.

Si rileva - anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Italia Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" - che nessuna delle operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. o-sexies), D.Lgs. 127/91, si precisa quanto segue.

Nel corso del precedente esercizio, la Capogruppo - nell'ambito dell'operazione di acquisto da parte della consolidata SMT S.r.l., del 100 per cento di Umbria Verde Mattioli S.r.l. - ha sottoscritto con:

- Camer S.r.l., socio di minoranza della controllata SMT S.p.A., un patto parasociale di durata quinquennale che prevede, oltre al resto, l'attribuzione al socio Camer del diritto irrevocabile di esercitare lungo la durata del patto, all'avverarsi di eventi compiutamente individuati e descritti, un'apposita opzione put per la cessione dell'intera quota di partecipazione del 10% detenuta in SMT. Specularmente, l'accordo attribuisce a Pattern un irrevocabile diritto per l'esercizio - al verificarsi di determinati eventi - di un'opzione call per l'acquisto dell'intera quota di partecipazione in SMT di titolarità di Camer. Al riguardo, si precisa che il patto parasociale definisce analiticamente il criterio da seguire per la puntuale valorizzazione della quota di partecipazione di minoranza in caso di esercizio di una delle due opzioni;

- Simone e Leonardo Mattioli, soci di minoranza della controllata SMT, titolari ciascuno di una quota di partecipazione del 5% del capitale sociale di SMT, un patto parasociale di durata quinquennale che attribuisce, oltre al resto, ai soci Mattioli congiuntamente o disgiuntamente il diritto irrevocabile di esercitare un'opzione put per la cessione della loro quota di partecipazione al termine della durata quinquennale dell'accordo. L'accordo, in ipotesi di mancato esercizio da parte di entrambi i soci Mattioli, ovvero di uno di essi, dell'opzione put di vendita, attribuisce a Pattern il diritto irrevocabile di esercitare un'opzione call per l'acquisto delle/a partecipazioni/e di minoranza dei/I soci/o Mattioli. In aggiunta a quanto sopra descritto, il patto parasociale prevede, infine, lungo la vigenza quinquennale dell'accordo per ciascuno dei due soci Mattioli, all'avverarsi di determinati eventi, il diritto irrevocabile di vendere a Pattern la propria partecipazione in SMT. Specularmente il patto parasociale prevede durante la durata dell'accordo l'attribuzione a Pattern di un diritto irrevocabile di acquistare da ciascun socio Mattioli la partecipazione in SMT all'avverarsi di uno specifico evento. Al riguardo, si precisa che il patto parasociale definisce analiticamente il criterio da seguire per la puntuale valorizzazione della/e quota/e di partecipazione di minoranza in caso di esercizio di una delle opzioni put / call qui descritte.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 38, I comma, lett. *o-decies*), D.Lgs. 127/91 si informa che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per un'analisi approfondita dell'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 30.06.25
IRS Intesa Sanpaolo Spa, n. 35713794	19.06.20 – 19.06.26	9.066
IRS Intesa Sanpaolo Spa, n. 112714489	30.06.25 – 30.06.31	(32.256)
IRS CREDEM Spa, n. 7525443	8.05.25 – 6.05.29	(3.497)
IRS Unicredit Spa, n. 37557525	27.06.25-30.06.31	(22.702)
IRS BNL Spa, n. 37111636	11.04.25-11.04.30	(11.834)
IRS Intesa Sanpaolo Spa, n. 37742307	31.12.20 - 30.11.26	5.525
IRS Intesa Sanpaolo Spa, n. 39742170	26.02.21 - 26.02.27	2.925
IRS Banco BPM Spa, n. 53543	18.06.21 - 18.06.27	6.830
IRS Intesa Sanpaolo Spa, n. 95066711	29.01.21 – 29.01.27	5.169
IRS Intesa Sanpaolo Spa, n. 41912272	06.08.21 – 06.08.29	38.198
IRS BNL Spa, n. 25278047	24.03.21 - 24.03.26	970
IRS BNL Spa, n. 25278048	24.03.21 - 09.12.26	2.875
IRS Credem Spa, n. 7487682	08.04.25 – 08.04.29	(6.257)
IRS Credem Spa, n. 7523197	07.05.25 – 10.06.30	(3.695)
IRS BPER Spa, n. 2025/0004627	15.04.25 – 30.03.29	(11.982)
		(20.665)

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Fulvio BOTTO

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO
PROSPETTO DELE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A)

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve			Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale	
				Riserva straordinaria	Riserva vincolata aumento capitale Piano di Stock Grant	Altre Riserve						Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi
Saldo al 31 dicembre 2024	1.441.293	9.548.706	288.259	16.916.914	15.000	9.027.460	94.819	0	(1.017.212)	36.315.239	7.225.816	43.541.055
Destinazione del risultato d'esercizio 2024						2.323.989		(3.341.201)	1.017.212			
Aumento di capitale gratuito al servizio del piano di Stock Grant	4.163				(4.163)							
Incrementi esercizio							(132.657)			(132.657)	(1)	(132.658)
Aumento capitale riservato												
Distribuzione Dividendo											(400.000)	(400.000)
Variazioni di consolidamento												
Altre variazioni						1.719				1.719	(9.460)	
Utile (perdita) d'esercizio									(1.585.753)	(1.585.753)	(10.033)	(1.595.786)
Saldo al 30 giugno 2025	1.445.456	9.548.706	288.259	16.916.914	10.837	11.353.168	(37.838)	(3.341.201)	(1.585.753)	34.598.548	6.806.322	41.404.870

PROSPETTO DI RACCOLTA TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B)

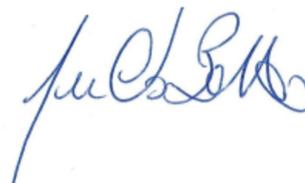
RICONCILIAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO - BILANCIO CONSOLIDATO CAPOGRUPPO

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 30.06.25
Bilancio società Controllante	(427.739)	24.552.280
Risultati rettificati delle controllate consolidate e differenza tra i patrimoni netti rettificati e valore delle partecipazioni	363.813	17.703.854
Eliminazione dei dividendi iscritti	(1.600.000)	-
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(1.431.860)	(8.239.597)
Eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo ed altre rettifiche	1.500.000	7.388.333
Bilancio consolidato	(1.595.786)	41.404.870
di cui Quota Gruppo	(1.585.753)	34.598.548
di cui Quota di Terzi	(10.033)	6.806.322

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Fulvio BOTTO





PATTERN SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL
30 GIUGNO 2025**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025

Al Consiglio di Amministrazione della
Pattern SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2025, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota integrativa della Pattern SpA e società controllate (il "Gruppo Pattern"). Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

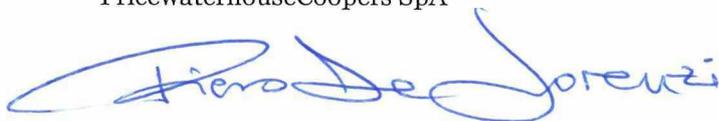
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410 – "Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Pattern al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Torino, 30 settembre 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Tolti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Beilotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.